

RASSEGNA STAMPA ALEXALA



Luglio 2024

I comunicati stampa diramati sono consultabili alla sezione press area del sito www.alexala.it

Valentina Dirindin - Media relation e relazioni esterne



Sommario

04/07/2024 – Voce Alessandrina – Torna il Festival dei Templari	3
04/07/2024 – Famelici.it - Guida per scoprire il Monferrato in nome di cibo e cultura: 5 destinazioni indimenticabili	4
05/07/2024 – Piccolo di Alessandria – Fubine Prima il teatro nei cortili poi in arrivo le stelle della danza.....	14
05/07/2024 – RadioGold.it - Online il secondo video promozionale di Slala: Acqui mostra le sue qualità slow	15
11/07/2024 – IlMonferrato.it - Panorama Monferrato	16
12/07/2024 – Stampa Alessandria – Sconfinamenti si sposta all'autunno	17
12/07/2024 – Piccolo di Alessandria - Politecnico Per la Summer School da tutto il mondo ad Alessandria.	18
13/07/2024 – Radiogold.it - Slala racconta le bellezze della provincia: Casale Monferrato, tra Grignolino e Krumiri.....	19
14/07/2024 – Telecitynews24.it -Alexala lancia la nuova campagna di promozione turistica "Qui è dove..."	20
15/07/2024 – Lavocediasti.it - Il Monferrato si prepara ad accogliere una mostra d'arte diffusa di respiro internazionale	22
15/07/2024 -Ansa.it - 'Panorama Monferrato', quando l'arte sposa il territorio	23
15/07/2024 - Casalenews.it -A settembre c'è Panorama Monferrato.....	24
15/07/2024-Ansa.it - 'Panorama Monferrato', quando l'arte sposa il territorio	27
16/07/2024 – Corriere di Torino - «Panorama», invasione dell'arte in Monferrato - La pacifica invasione dell'arte in Monferrato	28
16/07/2024 - Piccolo di Alessandria - L'idea Monferrato in vetrina grazie a Regione e Atl Alexala	31
17/07/2024 – Atnews.it – Panorama Monferrato a settembre una mostra diffusa a Camagna, Vignale, Montemagno E Castagnole Monferrato	32
17/07/2024 – RadioGold.it - Slala racconta le bellezze della provincia: Gavi, la terra di confine tra Piemonte e Liguria	34
17/07/2024 – Atnews.it – Panorama Monferrato: a settembre una mostra diffusa a Camagna, Vignale, Montemagno e Castagnole Monferrato	35
18/07/2024 – Vita Casalese – Percorso tra vigne, castelli e pievi	37
18/07/2024- Novese – Periodo scelto per una vetrina di grande spicco.....	38
19/07/2024 – Monferrato – Torna “Monferrato Art Fest” curata da Francesca Canfora	39
21/07/2024 – La Stampa Alessandria - Una cena en plein air con gli chef di Acqui tra vino e piatti golosi.....	40

23/07/2024 – Monferrato - «Guardare avanti con ambizione».....	41
23/07/2024 – Piccolo di Alessandria - La rassegna Cartoon, Cinema e Cantautori': Gagliardi con i Solisti dell'Orchestra Classica.....	42
24/07/2024 -Atnews.it- Arte contemporanea: a settembre arriva Germinale-Monferrato Art Fest	43
24/07/2024 – Alessandria24.com -Il 10 agosto torna al Castello dei Paleologi di Acqui Terme “Calici di Stelle”.....	45
25/07/2024 – Novese- Lantero con l'Enoteca Ricaldone, c'è il "Moscatello d'oro"	47
25/07/2024 – Novese -Sabrina Caneva «Turismo e cultura chiavi per il futuro dell'Ovadese».....	48
25/07/2024 – Novese - A Cascina Binè fra cartoni Disney e colonne sonore	50
26/07/2024 – Monferratowebtv.it -A settembre “Panorama Monferrato” la mostra diffusa a Camagna, Vignale, Montemagno e Castagnole.....	51
26/07/2024 – Monferrato – Germinale Art Fest Esposizione diffusa.....	53
26/07/2024 – Corriere Torino -Calici di stelle 2024, torna la festa d'estate del vino di Torino e del Piemonte. Tutti gli appuntamenti	54
28/07/2024 – IlMonferrato.it - Germinale Monferrato Art Festival: la rassegna diffusa inizia a settembre.....	57
28/07/2024- Ancora - A "Calici di Stelle", si brinda fra buon cibo, musica e storia	58
31/07/2024 – Stampa Alessandria - Con l'arte contemporanea si arricchisce il Monferrato.....	59
31/07/2024 – RadioGold.it - Anche Paolo Hendel e Steve Della Casa a “L’Altro Monferrato”, la rassegna di spettacoli e arte tra casine e castelli.....	61



Dopo il successo delle precedenti edizioni, torna il Festival internazionale dei Templari (5-6 luglio), diretto dalla storica e saggista Simonetta Cerrini e da Gian Piero Alloisio, drammaturgo e cantautore.

Ad Alessandria, nella suggestiva piazza Santa Maria di Castello, i due mondi degli storici e degli artisti si comporranno in due serate-spettacolo (venerdì 5 luglio ore 21, "Le sorores del Tempio", e sabato 6 luglio ore 21, "Maria e i Templari") volte a raccontare a un largo pubblico come i frati cavalieri più affascinanti del Medioevo incrociarono i volti delle donne.

Tra i relatori, oltre a Simonetta Cerrini, Maria Giuseppina Muzzarelli (Professore Alma Mater, già ordinario di Storia medievale all'Università di Bologna), studiosa di storia della cultura, della moda, del ruolo della donna nel Medioevo, e parte del comitato scientifico di Passato e Presente (RAI 3); Valérie Alanièce, studiosa delle sorores Templi nella Champagne, promotrice e vice-segretaria della Templars Route European Federation; François Gilet, già proprietario della commendata templare di Avalleur; don Stefano Tessaglia (Università del Piemonte Orientale); Helen Nicholson, emerita dell'Università di Cardiff, tra i massimi studiosi dei Templari, sarà presente con alcuni interventi in video. Tra gli artisti, oltre a Gian Piero Alloisio, Juan Carlos "Flaco" Biondini, storico chitarrista di

Francesco Guccini, la cantante e pianista Elisabetta Gagliardi, Antonio Marangolo, arrangiatore di Paolo Conte e musicista di Francesco Guccini e il coro alessandrino Cor'Allievi. I ricostruttori della compagnia Mansio Templi Parmensis 1275 rappresenteranno momenti della vita dei Templari. Sarà presente anche l'associazione di rievocatori Custodes Viarum. Il poeta, cantautore e scrittore Francesco Guccini dedicherà al Festival un suo video-intervento.

Sabato 6 luglio, nella Sala del Museo Civico di Palazzo Cuttica alle 16.15, si terrà la presentazione della Templars Route European Federation con Valérie Alanièce, François Gilet e Simonetta Cerrini; presentazione dei libri di Maria Giuseppina Muzzarelli "A capo coperto. Storie di donne e di veli" e, con Luca Molà e Giorgio Riello, "Tutte le perle del mondo. Storie di viaggi, scambi e magnifici ornamenti". In collegamento da remoto, ci sarà la scrittrice, poetessa e drammaturga Dacia Maraini, autrice di "Chiara di Assisi. Elogio della disobbedienza".

L'ingresso è gratuito (è consigliabile prenotare su eventbrite.it). In caso di maltempo, le serate si svolgeranno a Palazzo Cuttica. Il Festival è prodotto da Atidiretta da Gian Piero Alloisio con la compartecipazione della Città di Alessandria, in collaborazione con CulturAle-ASM Costruire Insieme e Alexala, ha il sostegno della Fondazione CrAl.



04/07/2024 – [Famelici.it](https://famelici.it) - Guida per scoprire il Monferrato in nome di cibo e cultura: 5 destinazioni indimenticabili



di Monica Viani
15 giorni fa

 1.4k Views

È il momento di esplorare le meraviglie del Piemonte. Le colline del Monferrato, dolci o più impervie, verdi e talvolta incontaminate, ricche di boschi e vigneti, sono un tesoro tutto da scoprire. Per te una guida per scoprire il Monferrato (con indirizzi)

Il **Monferrato** è la terra amata da **Don Bosco** che in ottobre accompagnava i suoi ragazzi per alcuni giorni tra i colli monferrini, ed è anche il luogo dove **Domenico Rossi** ha creato, nel suo laboratorio di pasticceria, i primi **krumiri**. Non solo, è anche la terra natale di **Francesco Negri**, uno dei **fotografi italiani** più importanti dell'Ottocento, conosciuto per aver ottenuto significativi riconoscimenti sia in campo artistico che scientifico.

Guida per scoprire il Monferrato in nome di cibo e cultura

Nel 2023, **le Langhe, il Monferrato e il Roero** hanno registrato quasi 670 mila arrivi e più di 1 milione e 400 mila presenze, confermandosi tra le mete enogastronomiche più ricercate a livello mondiale. **Qual è il segreto di questo grande successo?** La natura incontaminata, i rinomati ristoranti, gli spazi culturali che celebrano l'arte locale e le iniziative sostenibili impegnate nella tutela dell'ambiente. Per queste e molte altre ragioni, **il 2024 è l'anno ideale per scoprire il Monferrato**. Sarà un'esperienza indimenticabile!

Vignale Monferrato: un borgo autentico, culla del vino e tremendamente accogliente



Posizionato sulla cima di una collina, **Vignale Monferrato** è un affascinante villaggio che regala, dal suo **Belvedere**, una vista spettacolare su un paesaggio che si spalanca dall'Appennino Ligure fino alle Alpi, abbracciando il Monviso e il Monte Rosa.

La magia degli Infernot

Il primo tesoro di Vignale Monferrato da esplorare è l'**infernot**, riconosciuto come Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, aperto alle visite **previa prenotazione**. Si può raggiungere dalla piazza della **Chiesa di San Bartolomeo**, che si distingue per la sua imponente facciata ottocentesca.

Si trova nei pressi del **Belvedere Melvin Jones**. Per visitarlo è necessario scendere una scala che conduce a questa cantina tradizionale, scavata manualmente nella **pietra di Cantoni** e situata sotto l'abitazione. In passato, questo spazio veniva utilizzata dalle famiglie per la conservazione del vino, delle carni e di altri alimenti.

La pietra di Cantoni garantisce una temperatura costante di 16°C. I più **spaziosi infernot** avevano anche una sala dove, nei mesi invernali, gli uomini si riunivano per degustare il vino seduti attorno a un tavolo, sempre scolpito manualmente nella roccia.

Da ammirare poi **Palazzo Callori**, la dimora della storica famiglia feudataria di Vignale che oggi ospita nelle sue cantine l'**Enoteca Regionale del Monferrato**. Non si può evitare di fotografare la scenografica scalinata che collega il Palazzo al giardino sottostante. Nei pressi di Vignale Monferrato puoi poi goderti il paesaggio accomodandoti sulle **Big bench**, ovvero le **panchine giganti**

Dove degustare un bicchiere di vino: Cantina Hic et Nunc

La **tradizione vinicola del Monferrato** risale fin dai tempi del **Neolitico**. Il clima continentale, caratterizzato da estati calde con temperature che possono superare i 35°C e causare siccità, e inverni freddi con temperature che possono scendere anche sotto lo zero, crea condizioni ideali per la produzione di vini aromatici, freschi, minerali e avvolgenti.

La **cantina Hic et Nunc**, di cui vi abbiamo già parlato, offre un'esperienza senza pari per gli amanti del vino: visite ai suoi vigneti, alla cantina, degustazioni ed eventi, segnalati sul **loro sito**.

Dove mangiare e dormire: Trattoria Panoramica Sarroc, un posto dove si mangia e si beve meravigliosamente bene



Ogni piatto servito presso Trattoria Panoramica Sarroc si colloca in un contesto culturale coerente, con chiare connotazioni culturali legate alla tradizione

Tutto iniziò nel 1990, quando i **fratelli Valterza**, Davide e Gianluca, acquisirono un edificio in via San Rocco, a Vignale Monferrato, dando vita a una delle prime spaghetterie d'Italia, il **Sarroc**. La spaghetteria si affermò rapidamente come punto di riferimento nella zona, ma col passare del tempo emerse la necessità di trovare una nuova sede per iniziare un altro capitolo.

Così, nel marzo 2009, i due ristoratori decisero di comprare una vecchia cascina vicino al centro del paese, trasformandola nella trattoria che è oggi, dove i gusti tradizionali del Monferrato sono diventati i veri protagonisti.



Trattoria Panoramica Sarroc non è solo un ristorante, ma un locale che trasforma l'esperienza degli ospiti in una finestra sulla cultura locale, sul lavoro degli artigiani, sulla varietà dei prodotti e sulle stagioni. In tal modo ridefinisce il **rapporto tra turisti e residenti** in modo più costruttivo, consapevole e arricchente per tutti.

Una volta seduti a tavola, tutto ciò che viene servito nel piatto trova il suo posto, appartenendo alla cultura locale, a un contesto con una marcata identità culturale assai apprezzabile. **Che cosa abbiamo mangiato da Trattoria Panoramica Sarroc?** Cucina tipica legata al territorio, come il *tris di bruschette*, i *ravioli al plin alle erbe con canovaccio*, il *bolloito misto piemontese con verdure e salse* e la *meravigliosa torta di mele con zabaione*.

La locanda annessa alla trattoria offre **4 confortevoli camere con bagno**, arredate in modo semplice ma essenziale. Ogni mattina la **colazione è servita dalle ore 9.00** ed è possibile usufruire del **parking privato**. Inoltre grazie al legame con il ristorante si può godere di una corsia preferenziale per la **prenotazione di un tavolo a pranzo o a cena presso la Trattoria**.

Dove fare acquisti agroalimentari: Mongetto

“

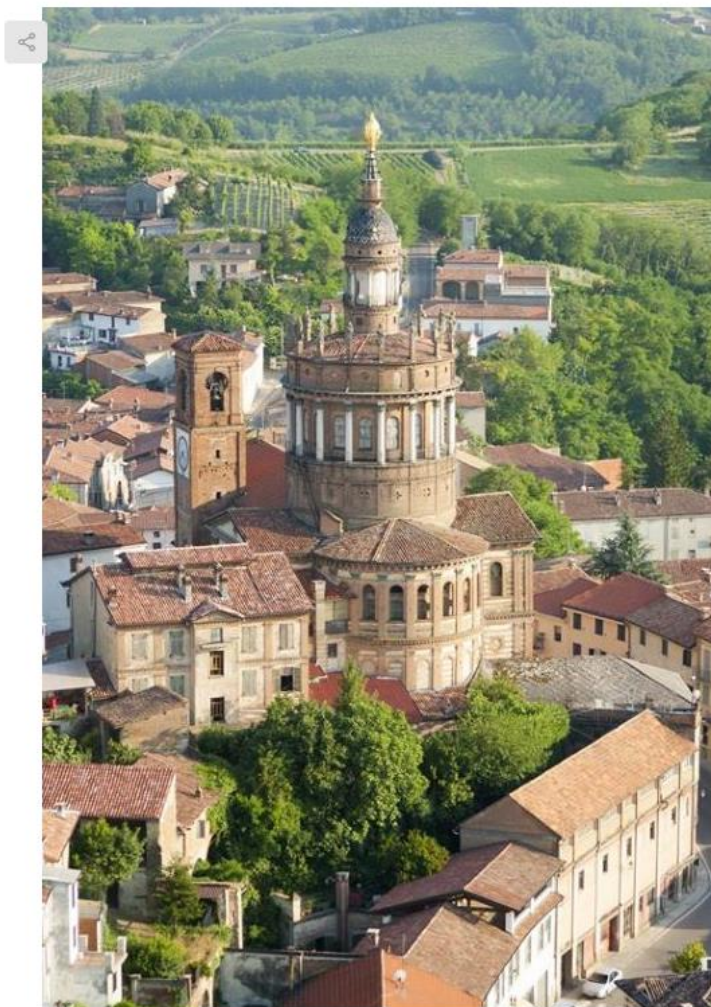
Assolutamente da provare le acciughe, simbolo della tradizione culinaria piemontese, e l'antipasto monferrino.



All'inizio degli anni '80, **Roberto Santopietro** e sua moglie **Margherita**, ispirati dalla meticolosa lettura del celebre libro di ricette di **nonna Palmira**, hanno deciso di sperimentare alcune delle preparazioni nel loro piccolo laboratorio. Così, oltre alla **Mostarda d'Uva**, hanno preso vita prugne, albicocche, pesche in sciroppo e

le corrispondenti marmellate. Nel 1998, di fronte alla difficoltà di gestire da solo produzione e vendita, Roberto invita alcune delle sue collaboratrici di fiducia a costituire insieme la Cooperativa Mongetto Soc. Coop.

Camagna Monferrato, il borgo della grande cupola



Il borgo è rinomato per l'imponente **Chiesa Monumentale di Sant'Eusebio**, caratterizzata dalla spettacolare cupola realizzata da **Crescentino Caselli**, discepolo di Antonelli e creatore della Mole Antonelliana di Torino e della Cupola di San Gaudenzio a Novara. Originariamente costruita tra la fine del XIII secolo e l'inizio del XIV, la chiesa fu successivamente ricostruita nel 1885.

Il Ristorante La Rocca di Camagna e il prezioso Infernot trasformato in museo

La **Rocca di Camagna** è il posto giusto per degustare la **vera cucina tipica piemontese e monferrina di una volta**. Le offerte culinarie di **Mauro Cantatore** spaziano dal classico fritto misto alla piemontese agli agnolotti, dai peperoni in bagna cauda alla polenta, dai tomini ai capunet, fino al tradizionale bunet.

Vicino al ristorante, si trova un **infernot familiare** con cantina annessa, restaurato da Mauro nel novembre 2017. Ora è un museo aperto al pubblico che espone racconti, oggetti e strumenti autentici della vita agricola di un tempo. Un'irresistibile esperienza **in nome di cibo e cultura!**

Nello Scagliotti e la trasformazione dei chiodi in opere d'arte

Nello Scagliotti, l'ex sindaco di Camagna Monferrato, ha trasformato la sua passione per i chiodi antichi in una forma d'arte affascinante. Così, chiodi del 1500 e 1600 prendono vita, trasformandosi in sculture che raffigurano ciclisti, animali, funamboli e altre figure fantastiche.



Nello invita anche i visitatori nel suo “**infernot**”, dove diverse nicchie proteggono vini preziosi, alcuni dei quali risalenti a oltre un secolo fa.

Il tempio dell'artigianato: il laboratorio del legno di Nicola Garramone



Il laboratorio di Nicola

Garramone, in via Martire Giambone, ossia in Piazza del Gioco della Palla, è una tappa imprescindibile del nostro viaggio in Monferrato. Nicola esegue sculture in legno, utilizzando radici di vari tipi di

alberi che trova, durante le sue passeggiate, nelle colline e valli di Camagna Monferrato. All'interno della **Chiesa Parrocchiale**, è possibile ammirare due magnifiche opere: la **statua di San Giuseppe**, situata vicino all'altare, e una **riproduzione in miniatura della Cupola**, creata per commemorare il 90° anniversario della **scomparsa dell'Architetto Caselli**, progettista della Cupola di Camagna. Le sue opere mostrano un rispetto assoluto per i materiali e la loro natura.

Dove fare acquisti agroalimentari: la Bottega di Camagna

La **Bottega di Camagna** è una cooperativa agricola che ricorda le botteghe di campagna di un tempo. Offre una vasta gamma di prodotti di alta qualità, molti dei quali sono **a chilometro zero**. I prodotti principali includono **carni di razza piemontese e salumi provenienti dagli allevamenti locali**. Tra questi spiccano il **salame crudo di Cascina Mongaudio**, che produce anche una salsiccia unica seguendo una ricetta antica con l'aggiunta di vino, e i freschi prodotti di capra di **Casa Costa**, tra cui un eccellente **gelato al latte di capra**.

Il piccolissimo borgo medievale di Moieto, piccola frazione di Ottiglio



Moieto è un piccolissimo borgo medievale da esplorare a piedi, dove si possono ammirare case in pietra da Cantoni, portoni, cortili e giardini. Sulla porta di **Villa Celoria**, che fu di proprietà dell'astronomo Giovanni Celoria, si distingue il motto latino *"Concordia servatur domus"*. Proseguendo, si incontra la **chiesetta romanica di S. Michele**, inizialmente costruita a S. Michele di Ottiglio e successivamente trasferita qui nel 1968 per proteggerla dai danni potenziali dell'espansione delle cave.

Dove mangiare: ristorante e bar "chiuso" le Cave di Moieto

Presso il **ristorante e bar "chiuso" le Cave di Moieto** scopri un incantevole prato dove gustare i migliori vini locali e assaporare le specialità del territorio, inclusa la carne alla griglia e altro ancora. Un luogo dove arte e musica dal vivo si fondono in un'esperienza unica.

Dove dormire: Azienda Agricola Cave di Moieto

La proprietà si estende su circa 105 ettari di terreno che circondano il piccolo borgo, comprendendo 7 camere con bagno privato e 6 stanze con servizi condivisi, situate all'interno di tre edifici storici risalenti alla fine del XVIII secolo: **Villa Canonica, Villa sulle Marne e Villa Celoria**. Oltre all'alloggio, è disponibile un ristorante per assaporare i rinomati tartufi bianchi di stagione e due sale riunioni dedicate a incontri e conferenze.

Fubine Monferrato, il borgo che seduce con i profumi del cioccolato e il gusto della polenta

Fubine Monferrato, incastonato tra colline e pianura, tra i paesaggi vitivinicoli e i siti artistici, si divide tra il basso, con gli infernot, e l'alto, con palazzi, chiese e cappelle, rappresentando un piccolo tesoro imperdibile.

La Cappella Bricherasio



La zona dove si erge la Cappella è conosciuta come “**dei Cappuccini**” (*Capissin*, in dialetto). Qui, nel 1611, fu costruito il **Convento dei frati Cappuccini**, che fu poi abbandonato e distrutto nel 1814 a seguito dell'Editto Napoleonico che sopprimeva gli ordini religiosi.

La Cappella attuale fu commissionata nel 1864 dal **Conte Cavaliere Luigi di Bricherasio**, genitore del conte Emanuele e della contessa Sofia. L'edificio, realizzato in stile neogotico, ha una struttura esterna in mattoni con pareti sottili, rinforzate da piccoli contrafforti, cinque sui lati e due sulla facciata.

Una caratteristica tipica dell'epoca è l'uso dell'**arco a sesto acuto**, sia nella struttura delle volte interne sia nelle finestre. Sopra l'arco d'ingresso si trova un bassorilievo in pietra con lo stemma dei **Cacherano di Bricherasio** e un piccolo rosone che illumina l'interno della cappella. Il pavimento davanti all'altare è ornato da un mosaico che raffigura un verso dell'“*Eterno riposo*”. La piccola navata è resa luminosa dalle vetrate policrome tipiche del periodo.

In fondo, si trova il **monumento funebre del Conte Emanuele**, opera dello scultore casalese **Leonardo Bistolfi**, amico personale del conte e uno dei principali rappresentanti dello **stile Liberty**. Il Conte Emanuele è raffigurato con l'uniforme da ufficiale del **Piemonte Reale Cavalleria**, sotto lo sguardo compassionevole di un angelo dal volto velato.

Il laboratorio artigianale di cioccolato Profumi di Cioccolato

La “*Fubinese dell’Anno*” 2023 è stata **Luigia Belperio**, titolare del laboratorio dolciario “**Profumi di cioccolato**”. Vicino al Castello Bricherasio, in via Bertoldi 46, Luigia propone tavolette, praline con tanti ripieni diversi (caffè, limone, arancio, lampone, pistacchio, ecc.), tartufi, creazioni di cioccolato, uova decorate durante la Pasqua e torte per ogni occasione. Nel settore della biscotteria spiccano i **Baci della Contessa**, baci di dama fatti a mano con nocciole coltivate sulle colline limitrofe.

Azienda Agricola Longo Mauro Antonio – polenta e farine di una volta

L’azienda si dedica alla produzione di **farina da polenta di mais “marano”**, un seme autoctono che viene selezionato ogni anno. Grazie a un processo produttivo che si svolge interamente all’interno dell’azienda e all’uso della macina a pietra, si ottiene un prodotto di nicchia di elevata qualità. Una tappa imperdibile per conoscere il **mondo delle farine!**

Lu Monferrato e Cuccaro Monferrato

Un tempo distinti, i paesi di **Lu Monferrato** e **Cuccaro Monferrato** sono ora uniti in un singolo comune, proponendo ai visitatori due **Big Bench** su cui sedersi per ammirare il panorama, diversi percorsi tra colline e

Museo Cristoforo Colombo



Il **Museo Cristoforo Colombo** è un piccolo museo, particolarmente adatto a essere visitato con i bambini. Non mancano studiosi che sostengono che il grande navigatore non fosse nato a Genova, ma proprio a Cuccaro. All’entrata del museo si trova un’iscrizione dello storico spagnolo **Antonio de Herrera y Tordesillas**., tratta dall’*Historia de Portugal* (1591): «**Cristoforo Colombo, che chiamiamo Colon, nativo del castello di Cuccaro, nello stato del Monferrato in Lombardia, e non genovese come volgarmente si dice**».

Corilu coop agricola – nocciola IGP Piemonte

Una visita alla cooperativa agricola Cortilu promette un'immersione nel **monde delle nocciole**. La cooperativa gestisce direttamente i nocciuleti, che si estendono in un'area di circa 10 km intorno all'azienda dagli impianti originari di trent'anni fa, lasciati in eredità dai fondatori, fino agli ultimi impianti recentemente piantati. L'intera produzione segue il rigido disciplinare del **Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione della Nocciola Piemonte IGP**.

Campi di lavanda (tra Lu Cuccaro e Quargnento) – Lavanda del Cascinotto /Sergio Amadori

No non siamo in **Provenza**, ma nel Monferrato. **Sergio Amadori**, da qualche anno, ha convertito un campo di famiglia precedentemente coltivato a vigneto in una distesa di piante di lavanda. Su un'area collinare di 8000 mq, 15.000 piantine hanno richiesto anni per maturare e raggiungere il loro pieno potenziale. Qui la lavanda è ancora raccolta e sgranata a mano. Si realizzano olii essenziali, sacchettiini, cuscineti in tessuto, spighe di lavanda e saponette.

Ristorante Antico Monastero



Il **Ristorante Antico Monastero** sorge in un imponente edificio storico del Quattrocento, antica residenza medievale dei **Marchesi di Monferrato** e successivamente circolo aristocratico nei primi anni del Novecento. Le terrazze e la loggia del ristorante offrono una veduta incantevole, permettendo di spaziare con lo sguardo dalle dolci colline del Monferrato fino alle imponenti cime delle Alpi e degli Appennini.

Presso il Ristorante Antico Monastero si posso assaporare piatti che sono il risultato di una perfetta **armonia di creatività e di tradizione**. Da non perdere le diverse proposte di pasta fresca. Imperdibili gli **agnolotti fatti a mano** realizzati seguendo le più **antiche ricette Monferrine**.

Indirizzi utili

Vignale Monferrato

Hic et Nunc

- Località Cà Milano 7/AB
- Tel 0142 670165

Trattoria Panoramica Sarroc

- Via Evasio Rossi, 14 | Vignale Monferrato | 15049
- Tel 0142 933524
- trattoria.sarroc@gmail.com

Cooperativa Il Mongetto

- Ca' Mongetto, 10 – Vignale Cascina Mongetto
- Tel. +39 0142 933469
- www.mongetto.eu

Infernot Comunale Belvedere

Via Bergamaschino 13

info@comune.vignalemonferrato.al.it

<http://www.comune.vignalemonferrato.al.it>

Moleto

- Frazione Moleto 4
- 15038 Ottiglio (AL)
- 0142 617005
- +39 366 2506905
- info@cavedimoleto.it

Bar Chiuso

- Frazione Moleto 10 – Ottiglio
- +39 348 2976516
- www.Barchiuso.it

Fubine Monferrato

Profumi di cioccolato

- Via G. Bertoldi, 46

Lu Monferrato e Cuccaro Monferrato

La lavanda di Lu di Sergio Amadori

- Strada Valorzo
- Quargnento AL
- Tel. 339 116 4853

Ristorante Antico Monastero

- Via Giovanni Colli, 39
- info@anticomonastero.it
- Cell. +39 338 2053569

Credit photo

La foto di copertina: Alessandro Sgarito

05/07/2024 – Piccolo di Alessandria – Fubine Prima il teatro nei cortili poi in arrivo le stelle della danza

05/07/2024

IL PICCOLO
Micro di Alessandria e Provincia

Pagina 32

Fubine Prima il teatro nei cortili poi in arrivo le stelle della danza

Curioso spettacolo nel centro storico domani. Tra gli ospiti Federica Sassaroli. Il 13 Luciana Savignano

■ Cosa c'entrano i piatti tipici, quelli spesso realizzati con cibi di recupero, con il teatro? A Fubine un legame ben saldo lo si è trovato e se ne darà dimostrazione domani, sabato 6 luglio, con la seconda edizione del festival 'Corti nei Cortili'.

Dalle 21 alle 23, ci saranno partenze scaglionate (a gruppi di una quarantina di persone) da piazza Garibaldi per un tour in via Bertoldi, la cosiddetta 'Varcava'. Grazie alla disponibilità dei proprietari, gli spettatori saranno accolti in luoghi suggestivi "animati" dagli attori. Apposite guide condurranno il pubblico da un cortile all'altro, lungo la medesima via.

Se nel 2023 lo spettacolo fu incentrato sui personaggi della toponomastica locale, stavolta la Compagnia Teatrale Fubinese ha pensato di rendere

omaggio ai piatti tipici di una volta.

Con gli attori della storica compagnia teatrale, collaborano al progetto la Corale parrocchiale, alcuni ospiti della residenza anziani e i giovani della Piccola Compagnia Teatrale. Partecipazione straordinaria dell'attrice-cabaretista Federica Sassaroli. Decisiva la collaborazione di alcune associazioni del paese, oltre che del Comune e di chi mette a disposizione il proprio cortile. L'ingresso è gratuito.

Galà a Colle Manora

L'appuntamento del 13 luglio (alle ore 21.15 a Colle Manora; l'ingresso è libero ma occorre prenotarsi su www.premiomonferratodanzarte.it) di 'Colline in movimento' è stato presentato ieri mattina a Palazzo Ghilini dal sindaco di Fubine Lino Pettazzi e dall'ideatrice Patrizia Campassi, concordi insieme al presidente di Alexala Roberto Cava nel ritenere il Monferrato un territorio da valorizzare, in particolare nell'anno del decennale del riconoscimento Unesco.

La serata del 13 sarà un galà di

stelle internazionali della danza, con tantissimi primi ballerini a partire da Luciana Savignano e Marco Pierin che hanno fatto la storia del balletto, passando per altri giovani protagonisti della scena internazionale. Spazio anche ai giovani con i premi e un concorso dedicato alla videodanza.

Durante 'Colline in movimento', Yasmine Naghdi, Prima Ballerina del Royal Ballet già insignita del prestigioso Premio DanzArenzano Arte 2020, danzerà in coppia con Mathias Dingman, Primo ballerino del Birmingham Royal Ballet.

Viktoria Dimovska Adel Kinzikeev Primi Ballerini della grande tradizione ballettistica ucraina e russa, sapranno emozionare la platea, così come Kwinten Williams e Hideo Kishimoto Primi Ballerini del "Ballet Bejart" di Losanna e Irene Van Dijk olandese e Alessandro Borghesani del Theater Krefeld / Mönchengladbach Ballett diretto da Robert North.

LUCIA CAMUSSI

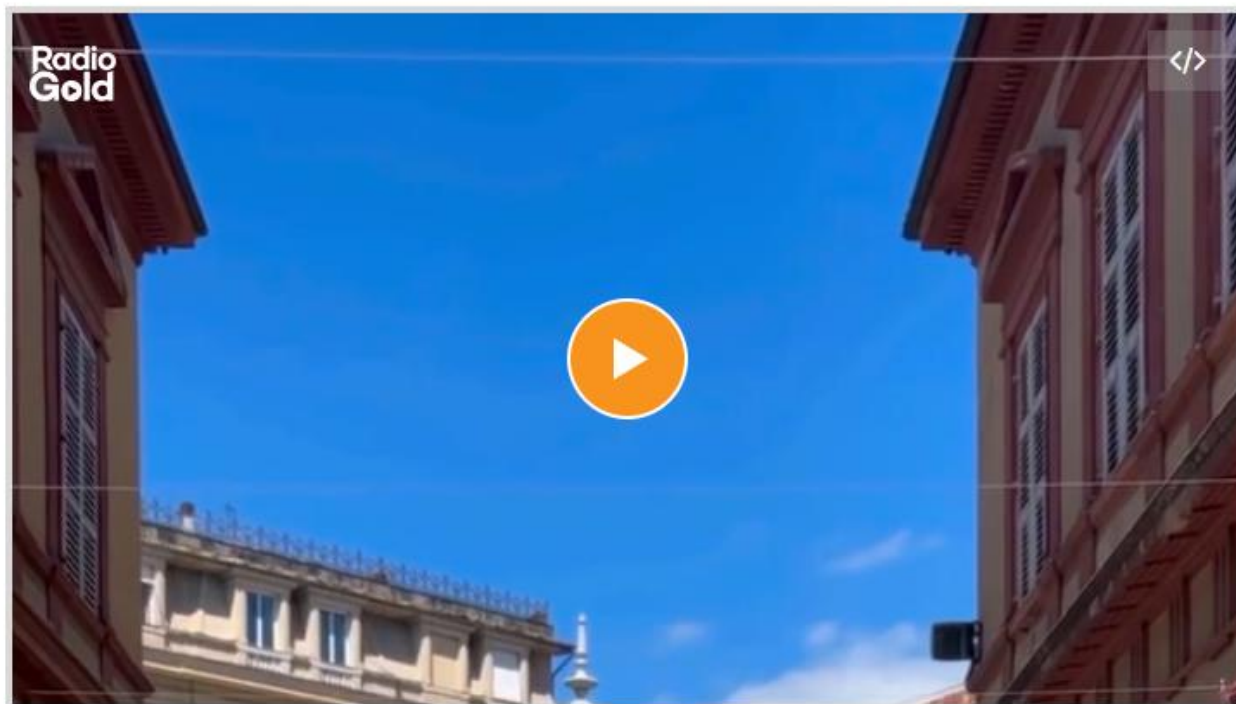
l.camussi@ilpiccolo.net



SUPER OSPITE Anche Federica Sassaroli nel cast di 'Corti nei cortili', sabato sera a Fubine



05/07/2024 – [RadioGold.it](https://www.radiogold.it) - Online il secondo video promozionale di Slala: Acqui mostra le sue qualità slow



Redazione

VENERDÌ, 5 LUGLIO 2024 - 06:34

CONDIVIDI 

PROVINCIA DI ALESSANDRIA – Oggi è online il secondo video promozionale della provincia di Alessandria, **commissionato da Slala in collaborazione con Alexala**. La fondazione ha coinvolto il noto speaker **Fabio De Vivo** per catturare le peculiarità del territorio e riassumerle in video da diffondere sui social. Dopo il video dedicato ad Alessandria oggi, venerdì 5 luglio 2025, è toccato ad Acqui mostrare le sue bellezze.

11/07/2024 – IlMonferrato.it - Panorama Monferrato

La presentazione stampa del progetto **Panorama Monferrato** si terrà **lunedì 15 luglio, alle ore 11.00** nella Sala Trasparenza al Grattacielo Piemonte – in piazza Piemonte 1- Torino.

Sarà il **Monferrato** ad accogliere l'edizione 2024 di **Panorama**, la mostra diffusa ideata da **ITALICS** – rete istituzionale di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea – che dal 2021, con cadenza annuale, mette in relazione architettura, arte, paesaggio con il territorio e le sue comunità.

A cura di **Carlo Falciani**, dal **4 all'8 settembre 2024**, **Panorama Monferrato** vedrà il suo percorso espositivo articolarsi tra vigneti, castelli e pievi, **abitando per 5 giorni i paesi di Camagna Monferrato, Vignale Monferrato, Montemagno Monferrato e Castagnole Monferrato** e costruendo così un racconto inedito capace di riunire antico, moderno e contemporaneo in un itinerario che condurrà, ancora una volta, alla scoperta di un angolo straordinario d'Italia.

L'evento è realizzato con il patrocinio dell'UNESCO, del Ministero della Cultura e della Regione Piemonte, in collaborazione con i Comuni di Camagna Monferrato, Castagnole Monferrato, Montemagno Monferrato, Vignale Monferrato, con il coordinamento operativo territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala - Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria.

PANORAMA MONFERRATO

Nato ad aprile del 2020, **ITALICS** è un progetto culturale promosso e realizzato da un **network di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea di profilo internazionale e attive sul territorio italiano** che organizza annualmente la mostra diffusa **Panorama**.

Dopo le passate edizioni di Procida (2021), Monopoli (2022) e L'Aquila (2023), l'esperienza di **Panorama** continuerà in **Monferrato**, rispondendo all'invito della Regione Piemonte, coinvolgendo quattro comuni delle provincie di Asti e Alessandria: **Vignale Monferrato, Camagna Monferrato, Montemagno Monferrato e Castagnole Monferrato**.

L'edizione del 2023 ha confermato che **Panorama** non è solo una mostra d'arte, ma un'esperienza collettiva e inclusiva, un crocevia di idee, culture e visioni che mira a creare connessioni durature tra il passato, il presente e il futuro in regioni sempre diverse d'Italia.

Curata da **Cristiana Perrella**, **Panorama L'Aquila** ha animato il capoluogo abruzzese per 4 giornate – dal 7 al 10 settembre – nelle quali arte, cinema, *performance* e incontri con il pubblico si sono susseguiti tra l'entusiasmo e il coinvolgimento dei partecipanti. In 13.000 hanno affollato le strade della città – la maggior parte dei quali a L'Aquila per la prima volta – intenzionati a non perdere le 20 sedi espositive, i 60 artisti, le 100 e più opere d'arte, il susseguirsi di 10 *performance* ma anche i caffè con gli artisti, i talk e le proiezioni di film. In un percorso che ha coinvolto musei e palazzi nobiliari ma anche panifici, librerie, negozi di dischi, botteghe di restauro e case private fino ad arrivare al cielo sopra la città, **Panorama** ha reso la città vera protagonista della manifestazione, tracciandone un ritratto composito costituito sia della sua monumentalità storica che dell'operosità della vita quotidiana nella quale, accanto alla ferita del sisma del 2009, è ben visibile l'energia della ricostruzione.

Per la prima volta, **ITALICS** ha inoltre voluto lasciare un segno permanente del proprio passaggio attraverso due importanti donazioni: il mosaico di **Alberto di Fabio**, *Enigma della materia*, allestito in **Largo Tunisia** e donato alla Città de L'Aquila e l'opera *Bandiera naturalizzata* di **Gianni Caravaggio** che è andata ad arricchire le collezioni del **Munda**.

Dal **4 all'8 settembre 2024**, per 5 giorni – uno in più rispetto alle passate edizioni –, **Panorama** si addenterà in **Monferrato** tra distese di vigneti, piccoli borghi, castelli e pievi del **Monferrato**, un paesaggio peculiare che ha per protagonisti le colline, la terra, i profumi, la tradizione contadina, un patrimonio di cultura, storia e tradizioni.

Un'area portata all'attenzione del mondo dal riconoscimento UNESCO attribuito ai "Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato" iscritti nella Lista del Patrimonio dell'Umanità, che ne ha messo in luce il tesoro culturale materiale e immateriale con tutta la propria originalità e biodiversità: un mondo ricco di attrattive da scoprire con lentezza anche negli itinerari artistici, dal Romanico ai percorsi contemporanei dell'art mapping, le installazioni site-specific e d'arte pubblica che rappresentano un museo diffuso a cielo aperto.

Panorama Monferrato sarà curato da **Carlo Falciani**, storico dell'arte e curatore indipendente – tra i massimi studiosi di pittura toscana del Cinquecento – cui spetterà il compito di creare un dialogo fecondo e sorprendente tra arte, patrimonio culturale e paesaggio. La mostra, organizzata senza fini di lucro, sarà resa possibile grazie al contributo delle gallerie del Consorzio, degli Amici di ITALICS e di alcuni partner istituzionali. La sede centrale dell'UNESCO, i Comuni del Monferrato e la Regione Piemonte saranno coinvolti come partner istituzionali per garantire il massimo sostegno al patrimonio e territorio piemontese.

La rassegna letteraria dell'Enoteca regionale, diretta da Raffaella Romagnolo, dal 2 al 4 ottobre

Sconfinamenti si sposta all'autunno “L'Ovadese raccontato dagli autori”

L'EVENTO

GIAMPIERO CARBONE
OVADA

Quattro scrittori per tre giorni residenti nell'Ovadese per raccontare il territorio e farne un libro. Sconfinamenti, la rassegna culturale organizzata dall'Enoteca regionale di Ovada e diretta da Raffaella Romagnolo cambia format e collocazione stagionale. La manifestazione non si terrà più in estate ma dal 2 al 4 ottobre.

Romagnolo, fresca del quarto posto al Premio Strega, spiega: «Sconfinamenti è sempre stato l'occasione per portare nel nostro territorio autori e storie. Perché non provare a rovesciare la prospettiva? L'Ovadese ha grandi potenzialità e pensiamo che questa sia una buona occasione per far conoscere agli ospiti le sue caratteristiche. Così, all'idea originaria della rassegna, abbiamo unito quest'anno quella della residenza d'artista». Stop quindi alle sole presentazioni dei libri e degli autori: saranno questi ultimi a scrivere racconti sulla loro esperienza nell'Ovadese. «Gli autori – ha aggiunto Romagnolo – faranno passeggiate e visite in luoghi significativi per restituire al lettore sguardi originali sulla realtà che noi “locali” abbiamo sott'occhio tutti i giorni e di cui spesso non sappiamo scorgere potenzialità e sviluppi». Durante la giornata gli scrittori saranno coinvolti nella conoscenza di località e produzioni locali, con visite guidate e degustazioni. Nel tardo pomeriggio e in serata ci sarà la presentazione dei lo-

ro libri, con «cene con l'autore» e lettura scenica.

Chi sono gli autori invitati? Alessandro Barbaglia, scrittore e libraio a Novara, è autore di «La Locanda dell'Ultima Solitudine» (Mondadori), finalista al premio Bancarella, e «Nella balena». Con il suo primo libro per ragazzi, «Scacco matto tra le stelle», nel 2021 ha vinto lo Strega Ragazze e Ragazzi. Franco Faggiani, romano di nascita e milanese, dopo mezzo secolo di giornalismo, dedica da tempo i suoi scritti alla montagna: l'ultimo romanzo è «Basta un filo di vento», ambientato tra le colline dell'Oltrepò. Gian Marco Griffi è nato a Montemagno (Asti): suoi racconti e brani sono usciti su numerose riviste letterarie e su svariati quotidiani e il romanzo «Ferrovie del Messico» è stato tradotto in francese e lo sarà in tedesco, catalano e ceco. «Libro dell'anno» 2022 per il programma Fahrenheit di Rai Radio 3. Infine, Piera Ventre, napoletana che vive a Livorno, con «Sette opere di misericordia», selezionato per lo Strega 2020, ha vinto il Premio Procida - Isola di Arturo - Elsa Morante e con «Palazzokimbo» ha vinto il Premio Pavoncella.

«Sarà un'edizione speciale – spiega Mario Arosio, presidente dell'Enoteca –, come abbiamo chiesto a Romagnolo. Ovada nel 2024 è Città europea del vino e vogliamo coinvolgere tutto il territorio con questa edizione innovativa, sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria». All'evento collaborano Alexala, il Consorzio di tutela dell'Ovada Docg e i Comuni dell'Ovadese. —

Scrittori fra le colline
con tour, degustazioni
e cene con i lettori
per presentare i libri



Raffaella Romagnolo è arrivata quarta all'ultimo Premio Strega



12/07/2024 – Piccolo di Alessandria - Politecnico Per la Summer School da tutto il mondo ad Alessandria.

12/07/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 11

Politecnico Per la Summer School da tutto il mondo ad Alessandria

Da lunedì per tutta la settimana nella sede della Camera di Commercio. Il professore Ferraris spiega come è organizzato questo grande evento

■ Lunedì inizia la Summer School del Politecnico nella Camera di Commercio di Alessandria. È un evento organizzato dall'Associazione Europea della Metallurgia delle Polveri. Ricorre ogni anno in estate e dura dal lunedì al venerdì, mattina e pomeriggio, con lezioni teoriche e anche laboratori. In qualche caso ci possono essere delle visite organizzate presso le aziende. Si tiene tutta Europa, in Italia si è svolta già in tre edizioni: due a Trento e una ad Alessandria nel 2008. L'organizzazione nella nostra città sarà curata dal professore Marco Actis, docente ordinario di metallurgia del Politecnico. Gli studenti sono in realtà persone già tutte laureate che stanno seguendo il dottorato di ricerca o che sono impiegati in aziende. «La scuola - dice il professore Luca Ferraris del Politecnico - richiede un livello di accoglienza molto alto. Abbiamo dovuto trovare più di sessanta stanze di albergo a quattro stelle in città. Per questo devo ringraziare molto Alexala e gli hotel che si sono resi disponibili. Per una settimana Alessandria sarà effettivamente capitale europea di questa materia e si troverà invasa da stranieri in modo consistente». Solo due sono gli italiani su 63 ospiti. Gli altri vengono da altri paesi europei e non solo. Ci sono anche coreani e statunitensi.

La sala convegni è stata resa disponibile dalla Camera di

Commercio. In due mezze giornate gli ospiti saranno nella sede del Politecnico per fare attività pratica in laboratorio.

Sede distaccata

Quella di Alessandria è una sede distaccata del Politecnico di Torino il quale decise molti anni fa di installare presso i laboratori di questa città le prime apparecchiature riguardanti la metallurgia delle polveri. Da questo momento in avanti tutte le attività di ricerca su questo settore si sono svolte qui. I laboratori così hanno continuato a crescere. «Una delle ultime novità arrivate - spiega il professore Ferraris - è un'apparecchiatura che a livello italiano e forse anche europeo nessuna Università ha. Si tratta di un atomizzatore, una grandissima apparecchiatura al cui interno si inserisce un metallo intero che esce atomizzato, cioè ridotto ai minimi termini come singole particelle. Così Alessandria è diventata un riferimento a livello nazionale e non solo. Soprattutto è il luogo dove questa disciplina si sviluppa per quanto riguarda il Politecnico di Torino. Il gruppo di ricerca sulla metallurgia delle polveri è qui».

ALBERTO BALLERINO

Scelti per l'alta qualità dei macchinari relativi alla metallurgia delle polveri



DOCENTE Il professore Luca Ferraris del Politecnico

I NUMERI

63

Il numero di studiosi che arriveranno da tutto il mondo.

2

Sono gli unici italiani che parteciperanno

15

luglio: il giorno in cui inizia la Summer School

4

Con questa le edizioni tenute in Italia



13/07/2024 – [Radiogold.it](https://radiogold.it) - Slala racconta le bellezze della provincia:
Casale Monferrato, tra Grignolino e Krumiri

CRONACA - WONDERLAND EVENTI - CASALE MONFERRATO

Slala racconta le bellezze della provincia: Casale Monferrato, tra Grignolino e Krumiri



Redazione

SABATO, 13 LUGLIO 2024 - 05:32

CONDIVIDI

CASALE – Nuovo video dedicato alla provincia di Alessandria, **nell'ambito del progetto di valorizzazione del territorio promosso dalla Fondazione Slala in collaborazione di Alexala**. Oggi lo speaker **Fabio De Vivo** ha visitato **Casale**, la **Capitale del Monferrato**.

14/07/2024 – [Telecitynews24.it](https://www.telecitynews24.it) -Alexala lancia la nuova campagna di promozione turistica "Qui è dove..."

L'IDEA

Alexala lancia la nuova campagna di promozione turistica "Qui è dove..."

Poster e stendardi saranno affissi anche nei punti più strategici del territorio di Torino, Milano e Genova



La nuova campagna lanciata da Alexala fa leva sui ricordi cari e il visual riporta a un 'passato del sentimento', allo scopo di raccontare gli aspetti più significativi dell'offerta turistica del territorio.

La nuova campagna di Alexala

La bellezza autentica di un territorio in grado di rimanere impresso con esperienze indimenticabili: è questo il cuore della **nuova campagna di comunicazione e promozione turistica di Alexala**, che racconta gli aspetti più significativi dell'offerta turistica del territorio e soprattutto la grande capacità di accoglienza della **provincia di Alessandria**.

L'iniziativa è realizzata appunto grazie alla regia dell'Agenzia Turistica Locale dell'Alessandrino, con il sostegno di **Regione Piemonte** e **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria**, in collaborazione con la **Camera di Commercio Alessandria-Asti**.

Il titolo della nuova campagna è "**Qui è dove...**", uno spunto che gioca sulle emozioni da vivere nei diversi luoghi del territorio.

*"La head di questa creatività, insieme al font impiegato e all'utilizzo di foto spontanee e naturali, mette l'accento sulla peculiarità principale del territorio: la bellezza autentica. - spiega l'agenzia **Efficere**, agenzia di comunicazione di Milano specializzata in marketing territoriale con consolidata esperienza su tutto il territorio piemontese, che ha realizzato il concept - La campagna **fa leva sui ricordi cari** e il visual riporta a un **'passato del sentimento'**, ricco di genuinità e un pizzico di malinconia. L'impiego di immagini spontanee avvicina ancora di più il target di riferimento che sente propria l'autenticità dei luoghi e delle esperienze proposte"*

Alcuni dei soggetti, che faranno leva su ricordi e sentimenti, saranno anche oggetto di **affissioni** diffuse sui punti più strategici del territorio di **Torino, Milano e Genova**, con poster e stendardi posizionati in zone nevralgiche dei capoluoghi.

*"Abbiamo pensato di partire dai capoluoghi delle regioni limitrofe, per attirare un turismo di prossimità che abbia voglia di scoprire zone nuove, lontane dai soliti circuiti, per trovare a un passo da casa tesori culturali, naturali ed enogastronomici ancora da scoprire. Ringraziamo la Regione, e in particolare l'assessore Vittoria Poggio, per l'aiuto nella realizzazione di questo importante progetto strategico, che ci permetterà di ampliare ulteriormente il bacino di potenziali turisti da portare sul nostro territorio." - commenta **Roberto Cava**, presidente di Alexala.*

15/07/2024 – [Lavocediasti.it](https://lavocediasti.it) - Il Monferrato si prepara ad accogliere una mostra d'arte diffusa di respiro internazionale

Il Monferrato si prepara ad accogliere una mostra d'arte diffusa di respiro internazionale



Dal 4 all'8 settembre, quattro borghi diventeranno il palcoscenico di "Panorama Monferrato"



Courtesy Italics_Photo@LouisDeBelle_2

Dal 4 all'8 settembre 2024, quattro borghi del Monferrato diventeranno il palcoscenico di "Panorama Monferrato", un'ambiziosa mostra d'arte diffusa che promette di trasformare il territorio in una galleria a cielo aperto. L'evento, giunto alla sua quarta edizione, è organizzato da ITALICS, una rete di gallerie d'arte, in collaborazione con l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Alexala.

Camagna, Vignale, Montemagno e Castagnole Monferrato ospiteranno opere di oltre **60 artisti**, spaziando dall'arte rinascimentale alle installazioni contemporanee. La mostra, curata da Carlo Falciani, si propone di intrecciare arte, architettura e paesaggio, offrendo ai visitatori un'esperienza unica e gratuita.

Ogni borgo esplorerà un tema specifico: **Camagna** si concentrerà su "Lavoro e radici", **Vignale** su "Ritratto e identità", **Montemagno** su "Caducità e morte", mentre **Castagnole** affronterà la "Sacralità dell'arte, anche laica".

L'assessore regionale alla Cultura, **Marina Chiarelli**, ha definito l'evento "un sigillo di prestigio sulla programmazione culturale della nostra Regione", sottolineando l'importanza della cultura come risorsa economica e stimolo per il turismo.

L'iniziativa, che gode del patrocinio dell'UNESCO, del Ministero della Cultura e della Regione Piemonte, mira a promuovere una fruizione consapevole e sostenibile del territorio attraverso l'arte, rispettando il paesaggio e la biodiversità locali.

Con "Panorama Monferrato", il Piemonte si conferma come destinazione culturale di primo piano, offrendo un'opportunità unica per scoprire l'arte in un contesto paesaggistico straordinario.

15/07/2024 - [Ansa.it](https://www.ansa.it) - 'Panorama Monferrato', quando l'arte sposa il territorio

Dopo Procida, Monopoli e L'Aquila è il Piemonte a ospitare, per la sua quarta edizione, 'Panorama', progetto di Italics a cura di Carlo Falciani che promuove una fruizione consapevole e sostenibile del territorio attraverso l'arte.

Con 'Panorama Monferrato', dal 4 all'8 settembre quattro paesi delle province di Asti e Alessandria saranno protagonisti di un viaggio nell'arte e nella tradizione del territorio, seguendo una racconto declinato in diversi temi: a Camagna lavoro e radici, a Montemagno caducità e morte, a Vignale ritratto e identità, a Castagnole sacralità dell'arte, anche laica.

Un racconto che unisce antico e moderno alla scoperta di opere d'arte contemporanea, ma anche rinascimentale, molte delle quali site specific, e del territorio che le ospita, con il coinvolgimento di oltre 60 artisti e 62 gallerie.

"Un progetto in cui la Regione crede molto - dice l'assessore agli Enti locali, Enrico Bussalino -, che unisce la cultura, paesaggio, natura, ambiente e agricoltura per valorizzare un territorio fiore all'occhiello del Piemonte, con ricadute importanti anche per l'economia della zona".

"Siamo molto concentrati sui futuri turismi, su modelli di fruizione differenti da quelli basati sull'enogastronomia che è oggi trasversale a qualunque fruizione turistica - aggiunge Bruno Bertero, direttore Ente turismo Langhe Roero e Monferrato -, abbiamo quindi voluto cercare un modello nuovo di turismo sostenibile che sia in grado di valorizzare il nostro territorio e la sua cultura". Marco Lanza, direttore Alexala, Atl alessandrina, descrive il progetto come "capitoli di un racconto inedito su un territorio arrivato alla conoscenza del mondo grazie all'impronta positiva dell'uomo sul territorio. Ogni giorno dobbiamo cercare chiavi interpretative per raccontare il territorio - conclude - e questa iniziativa fa proprio questo".

15/07/2024 - [Casalenews.it](https://casalenews.it) - A settembre c'è Panorama Monferrato

CULTURA

A settembre c'è Panorama Monferrato

La quarta edizione della mostra diffusa ideata da Italics – Rete istituzionale di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea - coinvolgerà i comuni di Camagna, Castagnole, Montemagno e Vignale

📍 CAMAGNA - VIGNALE MONFERRATO - 📅 15 Luglio 2024

Promuovere una fruizione consapevole e sostenibile del territorio attraverso l'arte nel rispetto del paesaggio, della biodiversità, della cultura e dell'ambiente nel suo complesso: è questo l'obiettivo comune dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala - Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria che si uniscono nel coordinamento operativo di Panorama Monferrato, la quarta edizione della mostra diffusa ideata da ITALICS – rete istituzionale di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea – che dal 2021 mette in relazione architettura, arte e paesaggio con il territorio e le sue comunità.

Sarà proprio il territorio del Monferrato, tra le province di Alessandria e di Asti, dopo le edizioni di Procida (2021), Monopoli (2022) e L'Aquila (2023), ad accogliere l'edizione 2024 di Panorama, in programma dal 4 all'8 settembre 2024.

Una sfida su cui ha voluto fortemente scommettere la Regione Piemonte con i Comuni di Camagna Monferrato, Castagnole Monferrato, Montemagno Monferrato e Vignale Monferrato che saranno lo scenario di un percorso artistico di altissimo livello, aperto e accessibile a tutte le tipologie di pubblico. Nei giorni di apertura di Panorama Monferrato, dalle 10 alle 19, i visitatori potranno, gratuitamente, accedere alle sedi espositive e partecipare a tutti gli appuntamenti del Public Program.

"Panorama approda in Piemonte e arricchisce il territorio con un'offerta culturale importante grazie alle opere d'arte che vengono ospitate nei comuni dell'Astigiano e dell'Alessandrino. Sono lieto che le amministrazioni locali, con la collaborazione delle Agenzie turistiche locali, abbiano aderito al progetto nazionale, voluto dalla Regione, perché riporta l'attenzione sulle nostre comunità ed è un'ulteriore occasione di valorizzazione del Monferrato Unesco che si caratterizza per la bellezza dei centri storici e per la tipicità paesaggistica", sottolinea l'assessore agli Enti locali della Regione Piemonte, Enrico Bussalino.

Valorizzare e promuovere il turismo rappresenta uno tra gli obiettivi principali per gli Enti che giocheranno un ruolo molto importante e saranno parte di un progetto che vedrà il suo percorso espositivo articolarsi tra vigneti, castelli e pievi, abitando per 5 giorni i 4 paesi monferrini protagonisti e costruendo così un racconto inedito capace di riunire antico, moderno e contemporaneo in un itinerario che condurrà alla scoperta di un angolo straordinario d'Italia.

"Non è la prima volta che le due ATL dei Paesaggi UNESCO collaborano in progettualità condivise – affermano i due presidenti di ATL, Mariano Rabino (Langhe Monferrato Roero) e Roberto Cava (Alexala) - ma Panorama Monferrato rappresenta un'opportunità unica e straordinaria di promozione territoriale, artistica, culturale e turistica. Siamo orgogliosi dell'incarico che la Regione ci ha affidato e di come il territorio sta rispondendo. Il nostro grazie va ad ITALICS per aver scelto il Monferrato come ambientazione di un evento così prestigioso."

Come capitoli di un unico racconto, il percorso espositivo attraverserà i quattro paesi monferrini e in ognuno di questi si svilupperà un tema trasversale alle epoche, utile per portare a compimento il viaggio. A Camagna Monferrato, il tema *Lavoro e radici* si concentrerà sul *lavoro*, radice di gesti e sofferenza, ma anche espressione del territorio. A Vignale Monferrato, *Ritratto e identità* svilupperà il ritratto come un modo di cristallizzare, esprimere e immettere nella storia l'identità di una persona o di una comunità. A Montemagno Monferrato la tematica *Caducità e morte* dimostrerà come la consapevolezza della morte abbia avuto una costante presenza nella rappresentazione dei viaggi iniziatici. Infine, a Castagnole Monferrato, *Sacralità dell'arte, anche laica* esalterà la possibilità di estraniamento dal quotidiano in favore della contemplazione.

Curata da Carlo Falciani, con il patrocinio dell'UNESCO, del Ministero della cultura e della Regione Piemonte, e con la partecipazione di oltre 60 artisti e 62 gallerie di ITALICS, Panorama Monferrato proporrà opere contemporanee – molte *site specific* o prodotte *ad hoc* –, novecentesche e, ancora, grandi capolavori rinascimentali. Saranno presenti sia i grandi nomi che hanno fatto la storia dell'arte internazionale, sia molti giovani dall'Italia e dall'estero, con opere che spaziano dalla pittura alla *performance*, dalla scultura alla video-arte e all'installazione.

«Panorama Monferrato - dichiara l'assessore regionale alla Cultura, Turismo e Sport, Marina Chiarelli - è un sigillo di prestigio sulla programmazione culturale della nostra Regione, un esempio che intendiamo diffondere su tutti i territori del Piemonte. Con questa rassegna che abbraccia le province di Asti e Alessandria, il Piemonte si laurea a pieni nel campo della programmazione candidandosi a diventare una superpotenza culturale. Dobbiamo dire grazie ai sindaci ma anche alle istituzioni pubbliche e private se è stato raggiunto questo risultato che aggiunge ulteriori cavalli al motore della credibilità del nostro Piemonte sul palcoscenico nazionale e internazionale. Stiamo costruendo un ecosistema – ha aggiunto l'assessore - in cui la cultura non è soltanto un valore intangibile, ma una risorsa economica che, come tutte le industrie creative, stanno spingendo lo sviluppo dell'economia che è fondamentale, per creare posti di lavoro, attirare investimenti e stimolare la crescita di altri settori come il turismo e l'ospitalità».

Gli artisti coinvolti a Panorama Monferrato (aggiornata al 10 giugno 2024): Vincenzo Agnetti (Milano, 1926–1981), Carlo Amalfi (Piano di Sorrento, 1707 – Napoli, 1787), Anonimi maestri d'armi del XVII-XIX secolo, Salvatore Astore (S. Pancrazio Salentino, 1957), Atelier dell'Errore (Reggio Emilia, 2002), Marco Bagnoli (Empoli, 1949), Romina Bassu (Roma, 1982), Gianpiero Carlesso (Bolzano, 1961), Mirabello Cavalori (Firenze, 1535–1572), Giuseppe Cesari detto Cavalier d'Arpino (Arpino, 1568 – Roma, 1640), Edson Chagas (Luanda, 1977), Claire Fontaine (Parigi, 2004), Betty Danon (Istanbul, 1927 – Milano, 2002), Elisabetta Di Maggio (Milano, 1964), Binta Diaw (Milano, 1995), Ebanista del XIX secolo, Latifa Echakhch (El Khnansa, 1974), Sara Enrico (Biella, 1979), Theaster Gates (Chicago, 1973), Invernomuto (Milano, 2003), Francesco Jodice (Napoli, 1967), Alex Katz (New York, 1927), Esther Kläs (Mainz, 1981), Maestro della Santa Caterina Gualino (XIV secolo), Damien Meade (Limerick, 1969), Richard Meitner (Philadelphia, 1949), Fausto Melotti (Rovereto, 1901 – Milano 1986), Lala Meredith-Vula (Sarajevo, 1966), Marzia Migliora (Alessandria, 1972), Giorgio Morandi (Bologna, 1890–1964), Margherita Moscardini (Donoratico, 1981), Maria Nepomuceno (Rio de Janeiro, 1976), Maria Elisabetta Novello (Vicenza, 1974), Claudio Parmiggiani (Luzzara, 1943), Gianni Pellegrini (Riva del Garda, 1953), Diego Perrone (Asti, 1970), Susana Pilar (Havana, 1984), Alfredo Pirri (Cosenza, 1957), Pittore del XIX secolo, Gio' Pomodoro (Orciano di Pesaro, 1930 – Milano, 2002), Tal R (Tel Aviv, 1967), Giuseppe Recco (Napoli, 1634 – Alicante, 1695), Moira Ricci (Orbetello, 1977), Ottone Rosai (Firenze, 1895 – Ivrea, 1957), Arcangelo Sassolino (Vicenza, 1967), Pierluigi Scanduzzi (Padova, 1993), Salvatore Scarpitta (New York, 1919–2007), Markus Schinwald (Salisburgo, 1973), Ariel Schlesinger (Gerusalemme, 1980), Scultore del II secolo d.C., Shimabuku (Kobe, 1969), Guido Trentini (Verona, 1889–1975), Armando Andrade Tudela (Lima, 1975), Patrick Tuttofuoco (Milano, 1974), Giuseppe Uncini (Fabriano, 1929 – Trevi, 2008), Michel Verjux (Chalon-sur-Saône, 1956), Pieter Vermeersch (Kortrijk, 1973), Francesco Vezzoli (Brescia, 1971), Franco Vimercati (Milano, 1940–2001), Marianne Vitale (East Rockaway, 1973), Luca Vitone (Genova, 1964), Akram Zaatar (Distretto di Sidone, 1966).

Il Giornale dell'Arte è *Media Partner* di Panorama Monferrato.

Le gallerie che partecipano a Panorama Monferrato: A arte Invernizzi, Galerie Rolando Anselmi, Apalazzogallery, Alfonso Artiaco, Bacarelli, Bottegantica, Botticelli Antichità, Galleria Canesso, CAR Gallery, Cardi Gallery, Carlo Orsi, Alessandro Cesati, Galleria Continua, Galleria Raffaella Cortese, Thomas Dane Gallery, Monica De Cardenas, Dep Art Gallery, Galleria Tiziana Di Caro, Alessandra Di Castro, Galleria Umberto Di Marino, Galleria Doris Ghetta, Galleria d'Arte Frediano Farsetti, Federica Schiavo Gallery, Galleria Fumagalli, Gagosian, Galleria dello Scudo, Giacometti Old Master Paintings, Gian Marco Casini Gallery, kaufmann repetto, Laveronica Arte Contemporanea, Galleria Lia Rumma, Lunetta11, Giò Marconi, Massimo De Carlo, Mazzoleni, London-Torino, Francesca Minini, Galleria Massimo Minini, ML Fine Art, Maurizio Nobile Fine Art, Galleria Franco Noero, Osart Gallery, P420, Walter Padovani, Giorgio Persano, Pinksummer, Prometeo Gallery Ida Pisani, Richard Saltoun Gallery, Secci Gallery, Simóndi, SpazioA, Studio Sales di Norberto Ruggeri, Studio Gariboldi, Studio Trisorio, T293, Tim Van Laere Gallery, Caterina Tognon Arte Contemporanea, Tornabuoni Arte, Tucci Russo Studio per l'Arte Contemporanea, Victoria Miro Venice, Galleria Carlo Virgilio & C., Vistamare, ZERO.

15/07/2024-[Ansa.it](https://www.ansa.it) - 'Panorama Monferrato', quando l'arte sposa il territorio

'Panorama Monferrato', quando l'arte sposa il territorio

Storia di YA8-TOM • 2 sett. • 🕒 2 min di lettura



(ANSA) - TORINO, 15 LUG - Dopo Procida, Monopoli e L'Aquila è il Piemonte a ospitare, per la sua quarta edizione, 'Panorama', progetto di Italics a cura di Carlo Falciani che promuove una fruizione consapevole e sostenibile del territorio attraverso l'arte. Con 'Panorama Monferrato', dal 4 all'8 settembre quattro paesi delle province di Asti e Alessandria saranno protagonisti di un viaggio nell'arte e nella tradizione del territorio, seguendo una racconto declinato in diversi temi: a Camagna lavoro e radici, a Montemagno caducità e morte, a Vignale ritratto e identità, a Castagnole sacralità dell'arte, anche laica.

Un racconto che unisce antico e moderno alla scoperta di opere d'arte contemporanea, ma anche rinascimentale, molte delle quali site specific, e del territorio che le ospita, con il coinvolgimento di oltre 60 artisti e 62 gallerie. "Un progetto in cui la Regione crede molto - dice l'assessore agli Enti locali, Enrico Bussalino -, che unisce la cultura, paesaggio, natura, ambiente e agricoltura per valorizzare un territorio fiore all'occhiello del Piemonte, con ricadute importanti anche per l'economia della zona". "Siamo molto concentrati sui futuri turismi, su modelli di fruizione differenti da quelli basati sull'enogastronomia che è oggi trasversale a qualunque fruizione turistica - aggiunge Bruno Bertero, direttore Ente turismo Langhe Roero e Monferrato -, abbiamo quindi voluto cercare un modello nuovo di turismo sostenibile che sia in grado di valorizzare il nostro territorio e la sua cultura". Marco Lanza, direttore Alexala, Atl alessandrina, descrive il progetto come "capitoli di un racconto inedito su un territorio arrivato alla conoscenza del mondo grazie all'impronta positiva dell'uomo sul territorio. Ogni giorno dobbiamo cercare chiavi interpretative per raccontare il territorio - conclude - e questa iniziativa fa proprio questo". (ANSA).

16/07/2024 – Corriere di Torino - «Panorama», invasione dell'arte in Monferrato - La pacifica invasione dell'arte in Monferrato

16/07/2024

Corriere Torino

Pagina 1

DAL 4 ALL'8 SETTEMBRE

«Panorama»,
invasione
dell'arte
in Monferrato

Un racconto inedito del
Monferrato: temporaneo, ma
basato sulla solidità di luoghi.

a pagina 10

Martini, Francesconi

La pacifica invasione dell'arte in Monferrato

Un racconto inedito del territorio del Monferrato: temporaneo, ma basato sulla solidità di luoghi, tradizioni, paesaggio e arte. Un progetto per promuovere una fruizione consapevole e sostenibile del territorio attraverso l'arte nel rispetto della biodiversità, della cultura e dell'ambiente, sottolinea l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala. Sono tra gli obiettivi di *Panorama Monferrato*, la quarta edizione della mostra diffusa ideata da Italics, la rete istituzionale di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea (nata nel 2021 con 11 gallerie, arrivate oggi a 74 tra cui Artiano, Canesso, Carlo Orsi, Continua, Gagosian, Giò Marconi, Lia Rumma e, da Torino e Piemonte, Franco Noero, Tucci Russo, Mazzoleni, Simondi, Giorgio Persano e Lunettan), che dai primi mesi successivi alla pandemia porta l'arte al di fuori dei luoghi canonici, decontestualizzandola e mettendola in relazione con i territori e le sue comunità. Questa «invasione pacifica con l'arte» (è lo slogan di uno dei galleristi partecipanti, Filippo di Carlo della Galleria dello Scudo di Verona) ha occupato prima Proci da (2021), poi Monopoli (2022) e L'Aquila (2023). Per la quarta edizione di *Panorama* si appresta a invadere, dal 4 all'8 settembre, il Monferrato, tra le province di Alessan-

dria e di Asti, e in particolare i Comuni di Camagna, Castagnole, Montemagno e Vignale, uniti in un percorso a tappe tra vigneti, castelli e pievi. Attivamente coinvolte nella costruzione del progetto, 64 gallerie porteranno in mostra oltre 60 artisti (compresi grandi protagonisti del passato e del presente, come Cavalier d'Arpino, Morandi, Melotti, Giò Pomodoro e Giuseppe Uncini, fino a Marzia Migliora, Francesco Vezzoli e Arcangelo Sassolino) e opere appositamente concepite per i luoghi prescelti. Alla guida di *Panorama Monferrato* è Carlo Falciani, curatore di importanti mostre sulla pittura e la scultura del Rinascimento toscano, che per la sua mostra si ispira ai principi de *La civil conversazione*, opera pubblicata nel 1574 da Stefano Guazzo (nato a Casale Monferrato), oggi dimenticata ma un best seller dell'epoca in tutta Europa. «Alla base dell'opera, spiega Falciani, è l'etica del dialogo, l'idea che la dialettica tra persone, cittadini e strati sociali sia l'unico strumento per sopire le differenze e consentire la coesione sociale e la composizione delle fratture tra generazioni ma anche tra popoli diversi, compresi i «forestieri» che l'opera invita a comprendere e ad accogliere. Sulla base di questo propongo un nuovo tour in quello stesso Monferrato che era al

centro del precedente viaggio rinascimentale». Un viaggio articolato in luoghi diversi, ciascuno con il proprio tema. A Camagna (Alessandria) sarà protagonista il tema «Lavoro e Radici» in un luogo che, come molti in queste zone, ha subito «una trasformazione anche violenta dalla produzione agricola a quella industriale», sottolinea Falciani. A Vignale (Alessandria), con «Ritratto e identità», il «ritrarre» rimanderà, secondo il curatore, alla modalità di «cristallizzare, esprimere e immettere nella Storia l'identità di una persona o di una comunità, attraverso un'opera che ne rappresenti i pensieri o le aspirazioni». Montemagno (Asti) sarà il luogo di «Cauducità e Morte», perché nell'arte contemporanea il tema della decadenza e del disfacimento sono un motore espressivo «costante pur nelle differenti declinazioni: individuali, sociali, politiche...». A Castagnole (Asti) sarà infine protagonista la «Sacralità» dell'arte, anche laica. Tema trasversale alle epoche che,



anticipa Carlo Falciani, sarà espresso attraverso opere in cui «la materia è ridotta al minimo, in favore della pura forma o di una immaterialità del colore, della luce e del suono, che esalta la possibilità di estraniamento dal quotidiano in favore della contemplazione». Appuntamento dunque, a inizio settembre, tra borghi e vigneti per *Panorama Monferrato*.

Alessandro Martini
Maurizio Francesconi

Oltre 60 artisti
e 64 gallerie
si preparano
a portare
tra Astigiano
e Alessandrino
«Panorama»:
la mostra diffusa
approda
per la prima volta
in Piemonte

La scheda

● Curata da Carlo Falciani, con il patrocinio dell'Unesco, del Ministero della cultura e della Regione Piemonte, Panorama Monferrato è una mostra diffusa che si terrà dal 4 all'8 settembre

● L'evento vedrà la partecipazione di oltre 60 artisti e 62 gallerie di Italics

● Panorama Monferrato sarà ospitata in quattro sedi: a Camagna e Vignale nell'Alessandrino, e a Montemagno e Castagnole Monferrato nell'Astigiano

● Italics è la rete istituzionale di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea nata nel 2021 con 11 gallerie, arrivate oggi a 74

● L'iniziativa è coordinata dall'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Alexala — Agenzia turistica locale della provincia di Alessandria



Particolari
La bandiera di Panorama sventola in Piemonte; nelle altre immagini, alcune opere esposte nelle passate edizioni

16/07/2024 - Piccolo di Alessandria - L'idea Monferrato in vetrina grazie a Regione e Atl Alexala

16/07/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 12

L'idea Monferrato in vetrina grazie a Regione e Atl Alexala

**Dal 4 all'8 settembre
appuntamento
con l'evento di Italics
"Panorama Monferrato":
bellezza in mostra**

■ Sarà il Monferrato ad accogliere l'edizione 2024 di "Panorama", la mostra diffusa ideata da Italics - rete istituzionale di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea - che dal 2021, con cadenza annuale, mette in relazione architettura, arte, paesaggio con il territorio e le sue comunità. A cura di Carlo Falciani, dal 4 all'8 settembre "Panorama Monferrato" vedrà il suo percorso espositivo articolarsi tra vigneti, castelli e pievi, abitando per cinque giorni i paesi di Camagna Monferrato e Vignale Monferrato in provincia di Alessandria e Montemagno Monferrato e Castagnole Monferrato nell'Astigiano e costruendo così un racconto inedito capace di riunire antico, moderno e contemporaneo in un itinerario che condurrà, ancora una volta, alla scoperta di un angolo straordinario d'Italia.

«Realità complementari»

L'evento è realizzato con il patrocinio dell'Unesco, del Ministero della Cultura e ovviamente della Regione Piemonte, in collaborazione con i Comuni di Camagna Monferrato, Castagnole Monferrato, Montemagno Monferrato e Vignale Monferrato e con il coordinamento operativo territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala-Agenzia turistica locale della provincia di Alessandria.

«Il fatto stesso che le Atl di Ales-

sandria e di Langhe, Monferrato e Roero abbiano lavorato insieme è un'ottima cosa - commenta il presidente di Alexala, Roberto Cava - Parliamo di realtà complementari che hanno anche differenze, che però per questa volta sono state messe a sistema. Un ottimo viatico per continuare un'azione volta ad incrementare il numero di turisti in arrivo dalle nostre parti. Turisti a cui interessano il buon bere, l'ottimo cibo, i paesaggi ma anche l'arte. E "Panorama Monferrato" sarà un'opportunità splendida per far conoscere ulteriormente le nostre bellezze».

Cinque giorni in vetrina

Nato ad aprile del 2020, Italics è un progetto culturale promosso e realizzato da un network di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea di profilo internazionale e attive sul territorio italiano che organizza annualmente la mostra diffusa "Panorama".

Dopo le edizioni di Procida (2021), Monopoli (2022) e L'Aquila (2023), l'esperienza continuerà a settembre in Monferrato, rispondendo all'invito della Regione Piemonte: dal 4 all'8 settembre, per cinque giorni, "Panorama" si addenterà tra distese di vigneti, piccoli borghi, castelli e pievi.

«Sarà un evento curato da Carlo Falciani, storico dell'arte e curatore indipendente tra i massimi studiosi di pittura toscana del Cinquecento, cui spetterà il compito di creare un

dialogo fecondo e sorprendente tra arte, patrimonio culturale e paesaggio», raccontano gli organizzatori.

«Quattro valori»

«Sarà un momento importante per il territorio - chiosa Marco Lanza, direttore di Alexala - Sono quattro i valori che mi hanno colpito e che tra un paio di mesi ammireremo in vari contesti: radici, lavoro, identità e sacralità. Quattro capisaldi per raccontare il Monferrato che si possono racchiudere nei macrotemi della sostenibilità e della autenticità, che sono poi i trend globali del turismo. E noi li abbiamo».

«La sinergia tra enti porterà a una bella iniziativa - concorda l'assessore regionale Enrico Bussalino - Per la quale desidero ringraziare chi mi ha preceduto e ci ha lavorato, ovvero l'assessore Vittoria Poggio e il vicepresidente Fabio Carosso. Metteremo in mostra arte e palazzi, ma anche paesaggio, natura, ambiente, agricoltura... Tutto ciò che di bello le nostre colline possono offrire».

MARCELLO FEOLA



ASSESSORE Enrico Bussalino



17/07/2024 – [Atnews.it](https://atnews.it) – Panorama Monferrato a settembre una mostra diffusa a Camagna, Vignale, Montemagno E Castagnole Monferrato

Promuovere una fruizione consapevole e sostenibile del territorio attraverso l'arte nel rispetto del paesaggio, della biodiversità, della cultura e dell'ambiente nel suo complesso: è questo l'obiettivo comune dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala – Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria che si uniscono nel coordinamento operativo di Panorama Monferrato, la quarta edizione della mostra diffusa ideata da ITALICS – rete istituzionale di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea – che dal 2021 mette in relazione architettura, arte e paesaggio con il territorio e le sue comunità.

Sarà proprio il territorio del Monferrato, tra le province di Alessandria e di Asti, dopo le edizioni di Procida (2021), Monopoli (2022) e L'Aquila (2023), ad accogliere l'edizione 2024 di Panorama, in programma dal 4 all'8 settembre 2024.

Una sfida su cui ha voluto fortemente scommettere la Regione Piemonte con i Comuni di Camagna Monferrato, Castagnole Monferrato, Montemagno Monferrato e Vignale Monferrato che saranno lo scenario di un percorso artistico di altissimo livello, aperto e accessibile a tutte le tipologie di pubblico.

Nei giorni di apertura di Panorama Monferrato, dalle 10 alle 19, i visitatori potranno, gratuitamente, accedere alle sedi espositive e partecipare a tutti gli appuntamenti del Public Program.

"Panorama approda in Piemonte e arricchisce il territorio con un'offerta culturale importante grazie alle opere d'arte che vengono ospitate nei comuni dell'Astigiano e dell'Alessandrino. Sono lieto che le amministrazioni locali, con la collaborazione delle Agenzie turistiche locali, abbiano aderito al progetto nazionale, voluto dalla Regione, perché riporta l'attenzione sulle nostre comunità ed è un'ulteriore occasione di valorizzazione del Monferrato Unesco che si caratterizza per la bellezza dei centri storici e per la tipicità paesaggistica" sottolinea l'assessore agli Enti locali della Regione Piemonte, Enrico Bussalino.

Valorizzare e promuovere il turismo rappresenta uno tra gli obiettivi principali per gli Enti che giocheranno un ruolo molto importante e saranno parte di un progetto che vedrà il suo percorso espositivo articolarsi tra vigneti, castelli e pievi, abitando per 5 giorni i 4 paesi monferrini protagonisti e costruendo così un racconto inedito capace di riunire antico, moderno e contemporaneo in un itinerario che condurrà alla scoperta di un angolo straordinario d'Italia.

"Non è la prima volta che le due ATL dei Paesaggi UNESCO collaborano in progettualità condivise – affermano i due presidenti di ATL, Mariano Rabino (Langhe Monferrato Roero) e Roberto Cava (Alexala) – ma Panorama Monferrato rappresenta un'opportunità unica e straordinaria di promozione territoriale, artistica, culturale e turistica. Siamo orgogliosi dell'incarico che la Regione ci ha affidato e di come il territorio sta rispondendo. Il nostro grazie va ad ITALICS per aver scelto il Monferrato come ambientazione di un evento così prestigioso."

Come capitoli di un unico racconto, il percorso espositivo attraverserà i quattro paesi monferrini e in ognuno di questi si svilupperà un tema trasversale alle epoche, utile per portare a compimento il viaggio.

A **Camagna Monferrato**, il tema Lavoro e radici si concentrerà sul lavoro, radice di gesti e sofferenza, ma anche espressione del territorio.

A **Vignale Monferrato**, Ritratto e identità svilupperà il ritratto come un modo di cristallizzare, esprimere e immettere nella storia l'identità di una persona o di una comunità.

A **Montemagno Monferrato** la tematica Caducità e morte dimostrerà come la consapevolezza della morte abbia avuto una costante presenza nella rappresentazione dei viaggi iniziatici.

Infine, a **Castagnole Monferrato**, Sacralità dell'arte, anche laica esalterà la possibilità di estraniamento dal quotidiano in favore della contemplazione.

Curata da Carlo Falciani, con il patrocinio dell'UNESCO, del Ministero della cultura e della Regione Piemonte, e con la partecipazione di oltre 60 artisti e 62 gallerie di ITALICS, Panorama Monferrato proporrà opere contemporanee – molte site specific o prodotte ad hoc –, novecentesche e, ancora, grandi capolavori rinascimentali. Saranno presenti sia i grandi nomi che hanno fatto la storia dell'arte internazionale, sia molti giovani dall'Italia e dall'estero, con opere che spaziano dalla pittura alla performance, dalla scultura alla video-arte e all'installazione.

«Panorama Monferrato – ha sottolineato l'assessore regionale alla Cultura, Turismo e Sport, Marina Chiarelli – è un sigillo di prestigio sulla programmazione culturale della nostra Regione, un esempio che intendiamo diffondere su tutti i territori del Piemonte. Con questa rassegna che abbraccia le province di Asti e Alessandria, il Piemonte si laurea a pieni nel campo della programmazione candidandosi a diventare una superpotenza culturale. Dobbiamo dire grazie ai sindaci ma anche alle istituzioni pubbliche e private se è stato raggiunto questo risultato che aggiunge ulteriori cavalli al motore della credibilità del nostro Piemonte sul palcoscenico nazionale e internazionale. Stiamo costruendo un ecosistema – ha aggiunto l'assessore – in cui la cultura non è soltanto un valore intangibile, ma una risorsa economica che, come tutte le industrie creative, stanno spingendo lo sviluppo dell'economia che è fondamentale, per creare posti di lavoro, attirare investimenti e stimolare la crescita di altri settori come il turismo e l'ospitalità».

17/07/2024 – [RadioGold.it](https://www.radiogold.it) - Slala racconta le bellezze della provincia: Gavi, la terra di confine tra Piemonte e Liguria

CRONACA - WONDERLAND EVENTI - NOVI LIGURE

Slala racconta le bellezze della provincia: Gavi, la terra di confine tra Piemonte e Liguria



Redazione

MERCOLEDÌ, 17 LUGLIO 2024 - 07:37

CONDIVIDI

GAVI – Nuovo video dedicato alla provincia di Alessandria, nell’ambito del **progetto di valorizzazione del territorio promosso dalla Fondazione Slala in collaborazione di Alexala**. Oggi lo speaker **Fabio De Vivo** ha visitato **Gavi**, perla del Basso Monferrato ricca di storia, cultura e del pregiato vino Gavi Docg.

17/07/2024 – [Atnews.it](https://atnews.it) – Panorama Monferrato: a settembre una mostra diffusa a Camagna, Vignale, Montemagno e Castagnole Monferrato

Promuovere una fruizione consapevole e sostenibile del territorio attraverso l'arte nel rispetto del paesaggio, della biodiversità, della cultura e dell'ambiente nel suo complesso: è questo l'obiettivo comune dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala – Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria che si uniscono nel coordinamento operativo di Panorama Monferrato, la quarta edizione della mostra diffusa ideata da ITALICS – rete istituzionale di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea – che dal 2021 mette in relazione architettura, arte e paesaggio con il territorio e le sue comunità.

Sarà proprio il territorio del Monferrato, tra le province di Alessandria e di Asti, dopo le edizioni di Procida (2021), Monopoli (2022) e L'Aquila (2023), ad accogliere l'edizione 2024 di Panorama, in programma dal 4 all'8 settembre 2024.

Una sfida su cui ha voluto fortemente scommettere la Regione Piemonte con i Comuni di Camagna Monferrato, Castagnole Monferrato, Montemagno Monferrato e Vignale Monferrato che saranno lo scenario di un percorso artistico di altissimo livello, aperto e accessibile a tutte le tipologie di pubblico.

Nei giorni di apertura di Panorama Monferrato, dalle 10 alle 19, i visitatori potranno, gratuitamente, accedere alle sedi espositive e partecipare a tutti gli appuntamenti del Public Program.

"Panorama approda in Piemonte e arricchisce il territorio con un'offerta culturale importante grazie alle opere d'arte che vengono ospitate nei comuni dell'Astigiano e dell'Alessandrino. Sono lieto che le amministrazioni locali, con la collaborazione delle Agenzie turistiche locali, abbiano aderito al progetto nazionale, voluto dalla Regione, perché riporta l'attenzione sulle nostre comunità ed è un'ulteriore occasione di valorizzazione del Monferrato Unesco che si caratterizza per la bellezza dei centri storici e per la tipicità paesaggistica" sottolinea l'assessore agli Enti locali della Regione Piemonte, Enrico Bussalino.

Come capitoli di un unico racconto, il percorso espositivo attraverserà i quattro paesi monferrini e in ognuno di questi si svilupperà un tema trasversale alle epoche, utile per portare a compimento il viaggio.

A **Camagna Monferrato**, il tema Lavoro e radici si concentrerà sul lavoro, radice di gesti e sofferenza, ma anche espressione del territorio.

A **Vignale Monferrato**, Ritratto e identità svilupperà il ritratto come un modo di cristallizzare, esprimere e immettere nella storia l'identità di una persona o di una comunità.

A **Montemagno Monferrato** la tematica Caducità e morte dimostrerà come la consapevolezza della morte abbia avuto una costante presenza nella rappresentazione dei viaggi iniziatici.

Infine, a **Castagnole Monferrato**, Sacralità dell'arte, anche laica esalterà la possibilità di estraniamento dal quotidiano in favore della contemplazione

Curata da Carlo Falciani, con il patrocinio dell'UNESCO, del Ministero della cultura e della Regione Piemonte, e con la partecipazione di oltre 60 artisti e 62 gallerie di ITALICS, Panorama Monferrato proporrà opere contemporanee – molte site specific o prodotte ad hoc –, novecentesche e, ancora, grandi capolavori rinascimentali. Saranno presenti sia i grandi nomi che hanno fatto la storia dell'arte internazionale, sia molti giovani dall'Italia e dall'estero, con opere che spaziano dalla pittura alla performance, dalla scultura alla video-arte e all'installazione.

«Panorama Monferrato – ha sottolineato l'assessore regionale alla Cultura, Turismo e Sport, Marina Chiarelli – è un sigillo di prestigio sulla programmazione culturale della nostra Regione, un esempio che intendiamo diffondere su tutti i territori del Piemonte. Con questa rassegna che abbraccia le province di Asti e Alessandria, il Piemonte si laurea a pieni nel campo della programmazione candidandosi a diventare una superpotenza culturale. Dobbiamo dire grazie ai sindaci ma anche alle istituzioni pubbliche e private se è stato raggiunto questo risultato che aggiunge ulteriori cavalli al motore della credibilità del nostro Piemonte sul palcoscenico nazionale e internazionale. Stiamo costruendo un ecosistema – ha aggiunto l'assessore – in cui la cultura non è soltanto un valore intangibile, ma una risorsa economica che, come tutte le industrie creative, stanno spingendo lo sviluppo dell'economia che è fondamentale, per creare posti di lavoro, attirare investimenti e stimolare la crescita di altri settori come il turismo e l'ospitalità».

L'evento, con il patrocinio Unesco, è organizzato da Italics in collaborazione con Camagna, Vignale, Montemagno e Castagnole

Percorso tra vigne, castelli e pievi

Ai primi di settembre il Monferrato accoglierà l'edizione 2024 di "Panorama"

VIGNALE - Sarà il Monferrato ad accogliere l'edizione 2024 di Panorama, la mostra diffusa ideata da Italics - rete istituzionale di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea - che dal 2021, con cadenza annuale, mette in relazione architettura, arte, paesaggio con il territorio e le sue comunità. A cura di Carlo Falciani, dal 4 all'8 settembre 2024, Panorama Monferrato vedrà il suo percorso espositivo articolarsi tra vigneti, castelli e pievi, abitando per 5 giorni i paesi di Camagna Monferrato, Vignale Monferrato, Montemagno Monferrato e Castagnole Monferrato e costruendo così un racconto inedito capace di riunire antico, moderno e contemporaneo in un itinerario che condurrà, ancora una volta, alla scoperta di un angolo straordinario d'Italia. L'evento è realizzato con il patrocinio dell'Unesco, del Ministero della Cultura e della Regione Piemonte, in collaborazione con i Comuni di Camagna Monferrato, Castagnole Monferrato, Montemagno Monferrato, Vignale Monferrato, con il coordinamento operativo territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala - Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria. Nato ad aprile del 2020, Italics è un progetto culturale promosso e realizzato da un network di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea di profilo internazionale e attive sul territorio italiano che organizza annualmente la mostra diffusa Panorama.

Dopo le passate edizioni di Proci-da (2021), Monopoli (2022) e L'Aquila (2023), l'esperienza di Panorama continuerà in Monferrato,



Piccoli borghi, vigneti, castelli e pievi testimonial del Monferrato a Panorama

rispondendo all'invito della Regione Piemonte, coinvolgendo quattro comuni delle provincie di Asti e Alessandria: Vignale Monferrato, Camagna Monferrato, Montemagno Monferrato e Castagnole Monferrato. L'edizione del 2023 ha confermato che Panorama non è solo una mostra d'arte, ma un'esperienza collettiva e inclusiva, un crocevia di idee, culture e visioni che mira a creare connessioni durature tra il passato, il presente e il futuro in regioni sempre diverse d'Italia.

Dal 4 all'8 settembre 2024, per 5 giorni - uno in più rispetto alle

passate edizioni -, Panorama si adatterà in Monferrato tra distese di vigneti, piccoli borghi, castelli e pievi del Monferrato, un paesaggio peculiare che ha per protagonisti le colline, la terra, i profumi, la tradizione contadina, un patrimonio di cultura, storia e tradizioni. Panorama Monferrato sarà curato da Carlo Falciani, storico dell'arte e curatore indipendente - tra i massimi studiosi di pittura toscana del Cinquecento - cui spetterà il compito di creare un dialogo fecondo e sorprendente tra arte, patrimonio culturale e paesaggio.



La vetrina Periodo scelto per una vetrina di grande spicco

■ «L'estate è già ricca di molti eventi. Abbiamo pensato di spostarci verso l'autunno perché la rassegna aprirà un'altra fase molto intensa. In questa stagione l'Ovadese raggiunge forse il suo massimo». Lo scorso anno "Sconfinamenti" si era sviluppato in particolare a luglio e agosto. Grande spicco per le figure arrivate con il focus attribuito al noir e al giallo: Maurizio De Giovanni e Gabriella Genisi, autori importanti con volumi che sono diventati serial tv.

Alessandro Barbaglia, scrittore e libraio, vive a Novara. Franco Faggiani è esperto di paesaggio, Gian Marco Griffi, astigiano, vive e lavora immerso nel Monferrato. Piera Ventre conosce molto bene la realtà toscana e potrà fare un raffronto. I quattro autori arrivano in un momento importante in cui Ovada è "Città Europea del vino" e sta provando a offrire il suo meglio. L'iniziativa ha il sostegno di Fondazione Cral e si sviluppa con la collaborazione di Alexala e del Consorzio dell'Ovada docg.

A settembre Lunedì 22 luglio la presentazione della rassegna

Torna “Monferrato Art Fest” curata da Francesca Canfora

TORINO

● Verrà ufficialmente presentata in conferenza stampa, lunedì 22 luglio alle ore 11 a Torino (Casa Pingone di via della Basilica 13), la nuova edizione di Germinale-Monferrato Art Fest, la rassegna annuale di Arte Contemporanea diffusa curata da Francesca Canfora, in programma da venerdì 6 a domenica 29 settembre nel Monferrato.

Diciannove artisti e dodici diverse location saranno contenute e cornice di un appuntamento ad ampio respiro che unisce l'arte, l'architettura, il paesaggio e il movimento lento. Sotto i riflettori ci saranno: mostre, progetti espositivi o sculture e installazioni open air accompagnate da incontri, talk, iniziative divulgative e laboratori didattici. Questi i luoghi: Chiesa di San Michele a Murisengo, ex Chiesa di San Remigio a Villadeati, Casa degli

Artisti a Cocconato d'Asti, Quasi Fondazione Carlo Gloria a Rinco, Pieve romanica di San Lorenzo a Montiglio Monferrato, Casa dell'architetto a Frinco, chiesetta di Villa Toso a Tonco, Tenuta Castello di Razzano ad Alfiano Natta, Cantina Sette Colli a Moncalvo, Ufficio Turistico Bottega del Vino a Moncalvo, Chiesa SS Annunziata a Calliano, Az. Agricola Prediomagno a Grana, Casa dell'Artista a Portacomaro ed ex Cinema Ass. Fra' Guglielmo Massaia a Piovà Massaia.

Il concetto di rinascita

Col nome “Germinale”, gli ideatori hanno inteso costruire un progetto in grado di trasmettere il concetto di rinascita, così come dal latino germinalis/germoglio, quindi di rifioritura culturale dei luoghi attraverso i diversi linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. L'obiettivo è alto e composito, ovvero, di pro-

muovere e valorizzare sia l'arte contemporanea sia il territorio, quindi, chiese sconsacrate, castelli e dimore di pregio storico-architettonico, quali scenari perfetti per dare voce a nuove interpretazioni del bello, della creatività e del fascino dei luoghi. Particolare risalto verrà dato ai giovani artisti emergenti under 35 e alla produzione di almeno un'opera d'arte che resti sul territorio. Sul sito web verrà pubblicata una mappa dei luoghi e il calendario delle attività, affinché, ognuno, possa individualmente o in gruppo costruirsi il proprio percorso di visita ed esperienziale.

L'evento è organizzato da QFCG Quasi Fondazione Carlo Gloria Aps di Rinco col patrocinio della Regione Piemonte e della AtI Alexala, nonché col sostegno operativo territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

Chiara Cane

21/07/2024 – La Stampa Alessandria - Una cena en plein air con gli chef di Acqui tra vino e piatti golosi.

21/07/2024

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA

Pagina 36

SONO 120 I POSTI NEI TAVOLI DI PIAZZA LEVI

Una cena en plein air con gli chef di Acqui tra vino e piatti golosi

Lasagnette gratinate al pesto, oppure girello di fassona sono solo alcune delle portate che si potranno gustare durante la «Cena sotto le stelle», la manifestazione che i ristoranti di Acqui, con la collaborazione di Palazzo Levi, hanno deciso di organizzare in città per far conoscere le eccellenze del territorio.

La data da segnare in agenda è il 5 agosto. In piazza Levi saranno ospitati fino ad un massimo di 120 commensali. La location, tra l'altro, entro la prossima settimana sarà restituita agli acquesi con un nuovo look. «Secondo il nostro punto di vista, questo spazio deve diventare un biglietto da visita per Acqui - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Alessandro Lelli -. Per questo motivo abbiamo ridisegnato le aiuole, migliorato il verde e spostato la porta dell'Acqua. Sempre in piazza troverà posto anche una fontana che possa davvero fare la differenza».

Obiettivo della cena, che anche quest'anno coinciderà con l'inizio degli Acqui Wine Days, sarà quello di creare un grande ed elegante salotto all'aperto. Uno spazio illuminato da candele e musica in sottofondo. Questo il menu proposto: con l'aperitivo di

benvenuto offerto da Sante-ro Lounge Caffè, si potranno gustare carpaccio di fassona marinata al cacao, girello di fassona al punto rosa con la sua salsa tonnata e panna cotta al blu d'Aoste con confettura di cipolla rossa. Poi saranno servite lasagnette gratinate con patate, pesto e squacquerone, rollè di petto di faraona farcito con salsiccia di Bra e bunet bianco alla monferrina. Il tutto, naturalmente, annaffiato da ottimi vini del territorio.

Organizzano l'assessorato al Turismo e Confcommercio, con la collaborazione di Alexala, l'Associazione Alto Piemonte - Gran Monferrato, il Consorzio di tutela del Brachetto e il consorzio di tutela del Moscato d'Asti. Hanno aderito i ristoranti Da Nonna Gina, Enoteca La Curia, Ristorante il Moncalvo, La Fonte, Osteria XBacco, Caffè San Guido. G. GALL. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gran Monferrato L'assessore regionale Federico Riboldi a Ovada

«Guardare avanti con ambizione»



Premiazione. La cerimonia di consegna dei "Moscatelli d'oro", che apre la rassegna "L'isola in collina"

OVADA

● Un importante riconoscimento alla città, all'ex sindaco Paolo Lantero e all'Enoteca regionale di Ovada è giunto giovedì 18 luglio. Durante la cerimonia di consegna dei "Moscatelli d'oro", che apre la rassegna "L'isola in collina", è stato consegnato l'attestato "Alto Piemonte Gran Monferrato – Città europea del vino 2024" ai sindaci dei centri zona che hanno dato vita "all'iniziativa di elevato profilo turistico ed economico del Monferrato". Il riconoscimento è stato consegnato a Paolo Giuseppe Lantero (Ovada), Danilo Rapetti (Acqui) e Federico Riboldi (Casale Monferrato). Il premio è stato consegnato dal sindaco di Ricaldone, Laura Graziella Bruna, insieme a Cesare Rossini presidente della fondazione Slala e Roberto Mariano, responsabile "circuiti cultura e territorio" della fondazione stessa. La motivazione ha evidenziato che «il segreto del successo di una città e del suo territorio è guardare avanti, con ambizione e capacità di visione, solo così si ottengono grandi traguardi».

Il segreto

«Guardare avanti, con ambizione e capacità di visione, solo così si ottengono traguardi»

Ed è il concetto che è stato ripreso da Paolo Lantero che nel suo breve intervento ha sottolineato l'importanza del percorso fatto insieme, abbattendo ogni tipo di campanilismo, con una visione comune di territorio e di futuro. Il premio è stato condiviso anche con il presidente dell'Enoteca Regionale Mario Arosio e il direttore di Alexala, Marco Lanza, che sono stati, giustamente, riconosciuti come gli ideatori del grande progetto che ha portato al riconoscimento di Città europea del vino 2024. Marco Lanza, ha sottolineato che i prossimi dieci anni saranno decisivi per la definitiva affermazione del territorio alessandrino, grazie ad una strategia che passa anche attraverso questo importante progetto e i riconoscimenti ottenuti che devono essere messi a frutto con un'azione continua

e sinergica.

Mario Arosio, presidente dell'Enoteca, ha ribadito il ruolo determinante dei produttori vitivinicoli e dello stretto rapporto con le istituzioni.

Un pomeriggio di visibilità, alla presenza di numerose autorità, e di riconoscimento per Ovada e l'Ovadese tutto e per il prezioso lavoro svolto in questi anni dall'Enoteca Regionale e dal sindaco Paolo Lantero.

In rappresentanza della nuova amministrazione comunale era presente l'assessore al turismo Sabrina Caneva che ha espresso grande soddisfazione e gratitudine.

Il bilancio regionale

La Corte dei Conti ha approvato senza eccezioni il rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio 2023.

Commenta l'assessore alla Sanità Federico Riboldi: «Dal 2019 il disavanzo è stato ridotto da 6,6 a 5,1 miliardi: questa è la conferma del percorso virtuoso intrapreso negli ultimi anni dalla Giunta Cirio, contemporaneamente sono stati garantiti investimenti importanti senza aumentare le tasse ai cittadini».



23/07/2024 – Piccolo di Alessandria - La rassegna Cartoon, Cinema e Cantautori': Gagliardi con i Solisti dell'Orchestra Classica

23/07/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 22

La rassegna 'Cartoon, Cinema e Cantautori': Gagliardi con i Solisti dell'Orchestra Classica

■ 'Cartoon, Cinema e Cantautori' è il titolo del concerto che si terrà giovedì 25 luglio, alle ore 21, a Cascina Biné (via Gavi 101, a Novi). L'evento musicale fa parte della rassegna 'Suoni dalle colline del Gavi, dell'Otreggio... e non solo!' Protagonisti la straordinaria voce pop di Elisabetta Gagliardi e dei Solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria con Massimo Barbierato e Matteo Ferrario violini, Roberta Tumminello alla viola, Luciano Girardengo al violoncello ed Elio Veniali al contrabbasso.

Sarà proposto un accattivante repertorio con brani celebri di cantautori italiani (De Andrè, Battiato), temi per film e conosciute melodie tratte dai cartoon Disney. Il concerto prevede la possibilità di aperitivo a partire dalle 19.30. Per prenotazioni: cell. 331 8585720.

La quarta edizione della rassegna presentata dall'Orchestra Classica di Alessandria (in veste di direzione artistica), dal Consorzio tutela del Gavi, dall'Associazione Oltreggio, dal Comune di Gavi e da Alexala, gode del sostegno della Regione Piemonte e di Fondazione CrA.

Festival Pirandello

Venerdì 26 luglio alle ore 21 a Villa Tosco Prever a Coazze nell'ambito del Festival Nazionale Luigi Pirandello e del '900, si terrà il concerto 'Uno, nessuno, centomila' (musiche e testi ispirati all'opera dello scrittore e al cinema). Insieme alla voce di Elisabetta Gagliardi si esibiranno i Solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria e le voci recitanti di Sabrina Gonzatto, Giulio Graglia e Vincenzo Santagata.



DISNEY E FILM A Cascina Biné, il concerto con Elisabetta Gagliardi e i Solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria



24/07/2024 - [Atnews.it](https://atnews.it) - Arte contemporanea: a settembre arriva Germinale-Monferrato Art Fest

Monferrato Art Fest è la rassegna annuale di arte contemporanea diffusa che si svolge tra le colline del Basso Monferrato da venerdì 6 a domenica 29 settembre 2024, a cura di Francesca Canfora.

L'epicentro dell'evento, che comprende in tutto 12 diversi comuni, si trova a Rinco di Montiglio dove la Quasi Fondazione Carlo Gloria APS, ente organizzatore della rassegna, ha trovato sede nel 2023 iniziando la sua attività in ambito artistico e culturale.

I primi progetti realizzati hanno condotto in modo naturale a pensare di dare vita a itinerari, viaggi ed esplorazioni aprendosi verso il territorio del Monferrato, sito parte del patrimonio UNESCO insieme a Langhe e Roero.

GERMINALE – Monferrato Art Fest coinvolge artisti affermati e mid-career con installazioni site specific, sculture e progetti espositivi.

Sono 20 gli artisti in mostra: Paolo Albertelli e Mariagrazia Abbalo, Elizabeth Aro, Enrico Ascoli, Domenico Borrelli, Gisella Chaudry, Roger Coll, Luca Coser, Carlo D'Oria, Francesca Dondoglio, Chiara Ferrando, Carlo Gloria, Paolo Grassino, Jiri Hauschka, Fabio Oggero, Paolo Pellegrin, Fabio Pietrantonio, Luisa Raffaelli, Enrica Salvadori e Luisa Valentini.

In Residenza, selezionati tramite apposito bando, saranno parte dell'evento tre giovani artisti under 35 i cui nominativi verranno comunicati in sede di conferenza stampa.

L'evento riprende il nome del settimo mese del calendario rivoluzionario francese, termine a sua volta tratto dal latino *germinalis* (da *germen*, "germoglio"), con il significato di "mese in cui germogliano le piante".

Germinale reca nel suo nome, in modo propiziatorio, l'idea di rinascita, di germogli e di nuove foglie, che in questo caso diventa metafora più estesa di una fioritura culturale di tutto il territorio attraverso i vari linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. L'obiettivo è di promuovere e valorizzare paesi, borghi e comuni ricchi di attrattive ancora da scoprire, attraverso un'esposizione diffusa in luoghi particolari e di eccezione che costellano tutto il Monferrato.

Chiese sconsacrate, castelli e altri spazi simbolici della forte eredità e tradizione locale costituiscono lo scenario perfetto in cui ambientare opere d'arte – pittura, fotografia, scultura o grandi installazioni di dimensione ambientale – in modo da offrire nuove e attuali interpretazioni di questi luoghi, finalizzate alla conoscenza, tutela e valorizzazione integrata del sito.

LE SEDI ESPOSITIVE E I COMUNI COINVOLTI

1. MONTIGLIO/RINCO (AT) – Quasi Fondazione Carlo Gloria
2. MONTIGLIO (AT) – Chiesa di San Lorenzo
3. VILLADEATI (AL) – Chiesa di San Remigio
4. MURISENGO (AL) – Chiesa di San Michele
5. TONCO (AT) – Chiesa di Villa Toso
6. FRINCO (AT) – Casa dell'Architetto
7. ALFIANO NATTA (AL) – Castello di Razzano
8. ALFIANO NATTA/CARDONA (AL) – Chiesa S. Agata
9. COCCONATO (AT) – QOQQO Atelier, Via Roma 3310. MONCALVO (AT) – Cantina Sette Colli – Cooperativa tra Viticoltori
11. CALLIANO MONFERRATO (AT) – ex Chiesa SS. Annunziata
12. PIOVA' MASSAIA (AT) – Ex-cinema, sede Associazione Fra' Guglielmo Massaia
13. PORTACOMARO (AT) – Casa dell'Artista
14. GRANA MONFERRATO(AT) – Prediomagno

Germinale Monferrato Art Fest è realizzato con il patrocinio della Regione Piemonte e di Alexala e con il sostegno operativo territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

“La cultura e l'arte contemporanea non solo rappresentano un elemento di attrazione turistica per il nostro territorio, perfettamente inserito con prodotti già consolidati come enogastronomia, paesaggio e outdoor – dice il direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Bruno Bertero –. Ma l'idea e l'anima di Germinale Monferrato Art Fest restituiscono una visione molto più ampia. In particolare grazie al progetto delle Residenze d'artista, che destina alcuni spazi all'accoglienza di artisti in arrivo da tutto il mondo, si valorizzano infatti i luoghi, l'identità e l'intera comunità locale. In un'ottica di crescita del territorio e della consapevolezza del valore sociale ed economico della creatività”.

“Il legame del nostro territorio con l'arte affonda le radici in una storia lunga e prolifica, con figure chiave che lo hanno segnato e ci hanno regalato nei secoli importanti rappresentazioni artistiche – dice il direttore generale di Alexala, Marco Lanza -. Ci piace pensare che sia attraverso progetti come questo, che puntano al futuro dell'arte mettendo al centro i giovani artisti, che possiamo continuare questa tradizione che ci rende così orgogliosi, permettendoci domani di continuare a legare le nostre colline con nomi in grado di renderle ancora più belle. Per questo i nostri luoghi, sono e saranno sempre a disposizione per interagire con l'arte e costruire progetti di valore, così come hanno sempre fatto fin dal 2012 con progetti di residenze artistiche. Quindi attività come Germinale si inseriscono perfettamente nella programmazione e animazione della nostra provincia in un'ottica di riconoscibilità”.

24/07/2024 – [Alessandria24.com](https://alessandria24.com) - Il 10 agosto torna al Castello dei Paleologi di Acqui Terme “Calici di Stelle”

Il 10 agosto torna al Castello dei Paleologi di Acqui Terme “Calici di Stelle”

alessandria24.com/2024/07/24/il-10-agosto-torna-al-castello-dei-paleologi-di-acqui-terme-calici-di-stelle/

Redazione Alessandria24.com

24 Luglio 2024



Acqui Terme – Dopo il successo della prima edizione, torna Calici di Stelle di Acqui Terme il prossimo 10 agosto, per rendere magica e gustosa la notte delle stelle cadenti al Castello dei Paleologi.

L'evento nazionale, curato dal Movimento Turismo del Vino in collaborazione con l'Associazione Città del Vino, nella versione acquese è organizzato dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato in collaborazione al Comune di Acqui Terme, all'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, al Consorzio dell'Asti DOCG e al Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, con il supporto del Consorzio turistico Gran Monferrato e il patrocinio di Alexala. A partire dalle ore 20 al Castello dei Paleologi di Acqui Terme si svolgerà un aperitivo con i vini del territorio e con la degustazione di prodotti locali; sarà possibile partecipare alla visita guidata del Museo Civico nelle sale del Castello, e assistere alla proiezione del film “Saint Amour” con Gérard Depardieu. All'interno del Castello si svolgerà un concerto d'arpa di Eleonora Perolini, in modalità candlelight, reso possibile con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Infine, sarà possibile guardare le stelle, che ispirano il titolo dell'iniziativa, della notte di San Lorenzo, sdraiati su coperte messe a disposizione dall'organizzazione che allestirà anche diversi punti di seduta.

All'evento si potrà partecipare prenotando negli uffici IAT di Acqui Terme entro il 5 agosto (0144-322142 – iat@comune.acquiterme.al.it, Palazzo Comunale, viale Don Tornato, Corso

Roma 1 – orario: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 – domenica dalle ore 9 alle 13.30).

Il costo del biglietto è di 25 Euro (gratuito sotto i 12 anni di età), da corrispondere unicamente sul posto, e prevede l'ingresso con tutte le attività proposte: la degustazione dei vini, un cestino picnic con prodotti tipici locali, la coperta (in comodato d'uso per l'evento) per ammirare le stelle, la proiezione del film, il concerto, la visita guidata al Museo Civico.

Spiega il presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, Carlo Ricagni:

«Calici di stelle è un'iniziativa nazionale di ampio respiro, la nostra Strada ha scommesso su questo format di città del vino ed è riuscita a realizzare un evento che ha nella sua anima i due capisaldi che ispirano le nostre azioni: riconoscibilità ed eleganza. Quest'anno acqui terme vive la gioia e la responsabilità di essere città Europea del vino per questo la serata sarà ancora più ricca e interessante. Voglio ringraziare tutti i partner che collaborano noi, soltanto insieme lavorando verso un percorso comune possiamo affermare ancor di più il gran Monferrato». Commenta Rossana Benazzo, assessore all'Agricoltura e Valorizzazione dei prodotti tipici del Territorio del Comune di Acqui Terme: «Sono molto contenta che anche quest'anno l'Amministrazione, in collaborazione con la Strada e i Consorzi e il supporto di Alexala e Gran Monferrato, sia riuscita a organizzare Calici di Stelle, un evento che racchiude tante offerte per il turista e il cittadino. In un contesto importante e prestigioso come il Castello dei Paleologi sarà possibile passare una serata diversa, con tutte le emozioni che Acqui sa dare: sapori, bellezza ed eleganza. Ci sono tutti i presupposti perché sia un evento di successo». Stefano Ricagno, presidente Consorzio Asti Docg: «Il Consorzio dell'Asti lavora con impegno sul territorio ed è presente con il suo ape-car in numerosi eventi. Abbiamo il piacere di condividere con il Comune e con la Strada l'attività promozionale di Calici di Stelle, che torna dopo il successo dello scorso anno come evento rilievo per Acqui Terme e per i vini del nostro territorio».

25/07/2024 – Novese- Lantero con l'Enoteca Ricaldone, c'è il "Moscatello d'oro"

25/07/2024

Novese

Pagina 15

Il premio Lantero con l'Enoteca Ricaldone, c'è il "Moscatello d'oro"

■ Un riconoscimento all'ex sindaco Paolo Lantero che rappresenta un plauso al lavoro fatto per arrivare al riconoscimento di "Città Europea del vino". Tanti gli attori coinvolti, in primis l'Enoteca Regionale che ha dato la spinta maggiore e ha coordinato le operazioni in fasi successive. La consegna ha coinvolto anche Federico Riboldi, coinvolto da ex primo cittadino di Casale, e Danilo Rapetti, attuale rappresentante di Acqui Terme. La ribalta l'ha fornita il comune di Ricaldone nell'ambito del "Moscatello



FOTO A destra Paolo Lantero

d'Oro" 2024. La motivazione ha evidenziato che «il segreto del successo di una città e del suo territorio è guardare avanti, con ambizione e capacità di visione, solo così si ottengono grandi traguardi». Il premio è stato condiviso anche con il presidente dell'Enoteca Regionale Mario Arosio e il direttore di Alexala, Marco Lanza, che sono stati, giustamente, riconosciuti come gli ideatori del grande progetto che ha portato al riconoscimento che sta rappresentando una grande opportunità di promozione.



25/07/2024 – Novese -Sabrina Caneva «Turismo e cultura chiavi per il futuro dell'Ovadese»

25/07/2024

Novese

Pagina 15

Il colloquio Sabrina Caneva «Turismo e cultura chiavi per il futuro dell'Ovadese»

■ «Siamo un amministrazione in continuità. E questo è molto importante perché ci dà la possibilità di continuare a lavorare su quanto è già stato avviato negli ultimi cinque anni». Sabrina Caneva ha raccolto una sfida importante dopo essere stata la donna più votata all'interno della compagine di "Insieme per Ovada" con 444 preferenze. Non più vice sindaco e delega al bilancio ma un assessore nuovo che mette assieme la cultura e il turismo. Una visione diversa da quella del passato immaginata per sviluppare appieno due settori che sono in naturale continuità tra loro. Ne sono un esempio gli ultimi eventi presentati: il Rebora Festival pensato per animare il periodo estivo, la stagione teatrale al coperto che si svilupperà tra il 2024 e il 2025. «Sono deleghe nuove per me - spiega Caneva - Ma sono felice di potermene occupare perché le sento anche molto vicine al mio modo di essere. La cultura rappresenta un'identità per il territorio, aprirsi agli altri e sviluppare relazione. Può anche essere un ottimo strumento per produrre benefici all'economia locale». Una scelta politica molto netta, quindi. Una scelta che si sviluppa attraverso diversi poli, non solo con il teatro riaperto nel 2021: la biblioteca, la scuola di musica, il museo paleontologico Maini. «Punteremo a una maggiore valorizzazione. Investire sulla cultura è alla base per essere e diventare un Paese efficiente e competitivo. Secondo l'annuale rapporto della Fondazione Symbola 2023, il 15,9% dell'economia italiana si basa sulla cultura. Un trend in crescita rispetto agli anni precedenti. Ovada e l'Ova-

dese sono ricche di "eccellenze" in campo culturale; l'idea è quella di mettere insieme tutte queste risorse, valorizzare le loro straordinarie competenze e costruire una fitta rete di contatti e contaminazioni. Tutto questo fa parte di un programma in cui chiaramente Ovada viene indicato come il centro di un territorio vasto che vuole ricominciare a far sentire la sua voce».

Tutte le storie e le analisi completate negli ultimi anni indicano con chiarezza come i paesi abbiano una loro forza attrattiva legata alle caratteristiche, Ovada ha più bisogno di venti e attrazioni. E qui si torna al binomio tra turismo e cultura. «Il nostro - conclude l'assessore - è un territorio da vivere nel suo complesso. Un turista attento va alla ricerca di storie e tradizioni, di luoghi che sappiano raccontare se stessi senza inganno, che sappiano fare dei particolari, la differenza. Credo che questa sia la nostra forza: un territorio che sa proporre le proprie peculiarità: in campo enogastronomico, artigianale, naturalistico, religioso in una parola, culturale. Su questa linea possiamo puntare sulla professionalità, competenza ed esperienza di Alexala e continuare a lavorare in stretta sinergia sviluppando progettazioni comuni. Abbiamo davvero un grande potenziale e la nostra cura sarà quella di farlo emergere nella sua autenticità».

EDOARDO SCHETTINO
«Relazioni e progetti
per dare vetrina
alle tante eccellenze
che tanti riconoscono»





SCORCIO COLORATO Una porzione di via Cairoli che mette in luce l'anima più tipica di una città che sorprende i visitatori in arrivo per la prima volta

**Il neo assessore parla delle nuove deleghe ricevute
e di come sviluppare un settore strategico grazie
alle tante prerogative di un territorio più vasto**

Novi A Cascina Binè fra cartoni Disney e colonne sonore

■ “Cartoon, Cinema e Cantautori” è il titolo del concerto che si terrà giovedì 25 luglio, alle ore 21.00, a Cascina Binè (via Gavi 101) a Novi. L'evento fa parte della rassegna “Suoni dalle colline del Gavi, dell'Otreggiogo... e non solo!” Protagonisti la straordinaria voce pop di Elisabetta Gagliardi e dei Solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria con Massimo Barbierato e Matteo Ferrario violini, Roberta Tumminello alla viola, Luciano Girardengo al violoncello ed Elio Veniali al contrabbasso.

Sarà proposto un accattivante repertorio con brani celebri di cantautori italiani (De Andrè, Battiato), temi per film e conosciute melodie tratte dai cartoon Disney. Il concerto prevede la possibilità di aperitivo a partire dalle 19.30. Per prenotazioni: cell. 331 8585720.

La quarta edizione della rassegna presentata dall'Orchestra Classica di Alessandria (in veste di direzione artistica), dal Consorzio tutela del Gavi, dall'Associazione Otreggiogo, dal Comune di Gavi e da Alexala, gode del sostegno della Regione Piemonte e di Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.



I SOLISTI DELLA CLASSICA Insieme a Elisabetta Gagliardi



26/07/2024 – [Monferratowebtv.it](https://monferratowebtv.it) -A settembre “Panorama Monferrato” la mostra diffusa a Camagna, Vignale, Montemagno e Castagnole

Sarà il **Monferrato** ad accogliere l'edizione 2024 di Panorama, la mostra diffusa ideata da Italics, rete istituzionale di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea, che dal 2021, con cadenza annuale, mette in relazione architettura, arte, paesaggio con il territorio e le sue comunità.

Dal 4 all'8 settembre “Panorama Monferrato” vedrà il suo percorso espositivo curato da Carlo Falciani, articolarsi tra borghi, castelli e pievi abitando **Camagna, Vignale, Montemagno e Castagnole** costruendo un racconto inedito capace di riunire antico, moderno e contemporaneo in un itinerario che condurrà, ancora una volta, alla scoperta di un angolo straordinario d'Italia, un patrimonio unico di cultura, storia e tradizioni riconosciuto dall'Unesco. Un contesto da scoprire con lentezza con itinerari artistici che vanno dal Romanico ai percorsi contemporanei con installazioni specifiche e d'arte pubblica che lo rendono un museo diffuso a cielo aperto.

Con la partecipazione di **62 gallerie di Italics** e con opere contemporanee ma anche novecentesche e grandi capolavori rinascimentali, “Panorama Monferrato” **si ispira ai principi de *La Civil conversazione***, un testo scritto da Stefano Guazzo e pubblicato nel 1574, diventato all'epoca best seller in Inghilterra e Francia, che mostra come alcune idee nate in Monferrato siano state fondamentali per l'Europa tra Cinque e Seicento. In un dialogo immaginato fra un uomo affetto da malinconia, che lo ha privato di ogni rapporto sociale dopo una lunga degenza dovuta ad una pandemia, e un amico medico, Guazzo dimostrava in particolare come una comunità potesse vivere solo se capace di costruire una civile conversazione – in famiglia, tra generazioni e strati sociali, fra cittadini e forestieri – per sciogliere i contrasti, mettendo il dialogo al centro dello sviluppo etico dell'uomo e della società. Allo stesso modo il visitatore contemporaneo di Panorama compie un cammino che simboleggia un percorso di meditazione che parte dai contrasti quotidiani per giungere a un livello di spiritualità, anche laica, favorito dall'arte. Come capitoli di un unico racconto, in ognuno dei quattro paesi si sviluppa un tema, trasversale alle epoche, utile per portare a compimento il viaggio.

A **Camagna** ci si concentrerà sul lavoro, radice di gesti e sofferenza ma anche espressione del territorio, ponendo l'attenzione sulla doppia anima, agricola e industriale, di tanti luoghi come il Monferrato, che nel tempo hanno subito trasformazioni anche violente. A **Vignale** si svilupperà il ritratto come un modo di cristallizzare, esprimere e immettere nella storia l'identità di una persona o una comunità, rappresentandone pensieri e aspirazioni. A **Montemagno** si dimostrerà come, sin dal Rinascimento, la consapevolezza della morte abbia avuto una costante presenza nella rappresentazione dei viaggi iniziatici. A **Castagnole** si esalterà la possibilità di estraniamento dal quotidiano in favore della contemplazione.

“Un progetto in cui la Regione crede molto – ha dichiarato l’assessore agli Enti locali **Enrico Bussalino** durante la presentazione al Grattacielo Piemonte – in quanto unisce cultura, paesaggio, natura, ambiente e agricoltura per valorizzare un territorio fiore all’occhiello del Piemonte, con ricadute importanti anche per l’economia della zona. Sono lieto che le amministrazioni locali, con la collaborazione delle Agenzie turistiche, abbiano aderito al progetto nazionale voluto dalla Regione, perché riporta l’attenzione sulle nostre comunità ed è un’ulteriore occasione di valorizzazione del Monferrato Unesco che si caratterizza per la bellezza dei centri storici e per la tipicità paesaggistica”.

“Panorama Monferrato – aggiunge l’assessore regionale alla Cultura, Turismo e Sport **Marina Chiarelli** – è un sigillo di prestigio, un esempio che intendiamo diffondere su tutti i territori del Piemonte. Con questa rassegna il Piemonte si laurea a pieni nel campo della programmazione candidandosi a diventare una superpotenza culturale. Dobbiamo dire grazie ai sindaci ma anche alle istituzioni pubbliche e private se è stato raggiunto questo risultato che aggiunge ulteriori cavalli al motore della credibilità del nostro Piemonte sul palcoscenico nazionale e internazionale. Stiamo costruendo un ecosistema in cui la cultura non è soltanto un valore intangibile, ma una risorsa economica che, come tutte le industrie creative, stanno spingendo lo sviluppo dell’economia che è fondamentale, per creare posti di lavoro, attirare investimenti e stimolare la crescita di altri settori come il turismo e l’ospitalità”.

La rassegna si avvale del patrocinio di Unesco, Ministero della Cultura e Regione Piemonte e del coordinamento territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala – Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria.

Le precedenti edizioni si sono svolte a Procida nel 2021, Monopoli nel 2022 e L’Aquila nel 2023.

Fonte: Regione Piemonte

In Monferrato Dal 6 settembre un mese ricco di eventi e iniziative

Germinale Art Fest Esposizione diffusa

TORINO

● Dodici Comuni e 23 artisti e decine di opere d'arte contemporanea. Questi, i "numeri" della nuova edizione di Germinale Monferrato Art Festival, la mostra diffusa di installazioni site specific, sculture e progetti espositivi, che promette contenuti di grande valenza espressiva e che vedrà protagonisti artisti affermati e mid-career, all'interno di monumenti, chiese e castelli del Monferrato. Inaugurazione 6, 7, 8 settembre e chiusura domenica 29 settembre. Questi, i loro nomi: Paolo Albertelli e Mariagrazia Abbado, Elizabeth Aro, Enrico Ascoli, Domenico Borrelli, Gisella Chaudry, Roger Coll, Luca Coser, Carlo D'Oria, Francesca Dondoglio, Chiara Ferrando, Carlo Gloria, Paolo Grassino, Jiri Hauschka, Fabio Oggero, Paolo Pellegrin, Fabio Pietrantonio, Luisa Raffaelli, Enrica Salvadori e Luisa Valentini. A loro, si aggiungono Elisabetta Mariuzzo, Gabriele Diversi e Fabio Riaudo, tre giovani artisti under 35, ai quali verrà riservato uno spazio atelier (creativo ed espositivo) in quel di Cocconato, che darà modo ai visitatori di apprezzare le opere d'arte, di conoscere gli artisti de visu e di assistere al processo di produzione artistica.

Il progetto prevede anche altri contenuti, ovvero: una Residenza per street artist under 35, che vedrà l'artista Monograff all'opera nella produzione di un murale sul fabbricato del Peso, all'interno della Cantina Sette Colli di Moncalvo, e una Residenza per un artista nella Chiesa di Villa Toso a Tonco, over verrà ricreato un atelier aperto al pubblico e, contestualmente, si terranno laboratori e workshop presso le



Casa Pingone a Torino. Un momento della presentazione del festival

locali Scuole dell'Infanzia e Primaria. Infine, sono previsti: talk, incontri, passeggiate artistiche e laboratori didattici per grandi e piccini.

Queste, invece, le location: Chiesa di San Michele (ex Oratorio degli Angeli) a Murisengo, ex Chiesa di San Remigio a Villadeati, Casa degli Artisti a Cocconato d'Asti, Quasi Fondazione Carlo Gloria a Rinco, Pieve romanica di San Lorenzo a Montiglio Monferrato, Casa dell'architetto a Frinco, chiesetta di Villa Toso a Tonco, Tenuta Castello di Razzano ad Alfiano Natta, Cantina Sette Colli a Moncalvo, Ufficio Turistico Bottega del Vino a Moncalvo, Chiesa SS Annunziata a Calliano, Az. Agricola Prediomagno a Grana, Casa dell'Artista a Portacomaro ed ex Cinema Ass. Fra' Guglielmo Massaia a Piovà Massaia.

"Germinale è nato da un coup de foudre con il Monferrato, luogo per me dalle potenzialità paze-

sche, e la sinergia che si è creata con un gruppo di persone lungimiranti e con un forte legame con il territorio" ha detto la curatrice Francesca Canfora lunedì scorso in occasione della conferenza stampa di presentazione tenutasi a Torino. "La scoperta di alcuni luoghi magici da un punto di vista naturalistico e storico architettonico ha poi fatto il resto. La scelta delle opere e dei progetti espositivi in tantissimi casi è stata dettata e suggerita dai luoghi stessi: in alcuni casi sono spazi talmente particolari e suggestivi che non potevano che richiedere interventi meditati, dedicati e site specific".

L'evento è organizzato da QFCG Quasi Fondazione Carlo Gloria Aps di Rinco col patrocinio della Regione Piemonte e della AtL Alexala, nonché col sostegno operativo territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

Chiara Cane



26/07/2024 – [Corriere Torino](#) -Calici di stelle 2024, torna la festa d'estate del vino di Torino e del Piemonte. Tutti gli appuntamenti

di Piera Genta

Dal 27 luglio al 25 agosto, nelle cantine del Movimento Turismo del vino e nelle Città del vino, aperitivi, assaggi, aperture straordinarie e cinema



Passione per l'enologia e la bellezza di una notte stellata: gli ingredienti di **Calici di stelle 2024**, che ritorna dal 27 luglio al 25 agosto nelle cantine del Movimento Turismo del vino e nelle Città del vino. Occhi puntati al cielo per la notte di san Lorenzo, per la superluna del 19 agosto e per i numerosi altri appuntamenti organizzati sul tema *Mitologia – Bacco e il vino* e *Astronomia e costellazioni* per valorizzare la relazione tra vino, mitologia e il cosmo.

Torino

Cuceglio, Tenuta Roletto. Il futuro nelle stelle. Vini, misteri e rituali **giovedì 8 agosto** dalle ore 18. Cosa c'è nel tuo futuro? Fortuna e successo? O vino e grigliate? Perché non entrambe? Scoprilo a **Tenuta Roletto** nella notte di **Calici sotto le stelle**. Immergiti in una notte di suspense e rivelazioni, mentre il sole cala e le stelle prendono il loro posto nel firmamento. I nostri ospiti, un enigmatico cartomante e un maestro di oinomanzia, ci guideranno in un'indagine sul futuro. Ogni carta dei tarocchi svelata e ogni fondo di vino scrutato sarà un passo verso la scoperta dei segreti celati nelle ombre della notte. Il programma: aperitivo alle 18 a seguire grigliata e poi alle 23 l'ora di alzare gli occhi al cielo. Luci spente, sdraiati in un prato a contar le stelle, con la musica rilassante di un handpan di sottofondo.

CUNEO

Barolo (Cuneo) Museo del vino - Sabato 10 agosto Calici di Stelle andrà in scena al **Castello comunale Falletti di Barolo** e presso piazza Falletti. Come ogni anno, il **WiMu – Museo del Vino a Barolo**, sarà eccezionalmente aperto in notturna fino alla mezzanotte. Dalle 19.30 alle 24.00, gli appassionati di vino potranno ammirare lo spettacolo della volta celeste e degustare il Barolo. A partire dal tardo pomeriggio e fino a sera inoltrata, la piazza principale di Barolo si trasformerà inoltre in un grande Banco d'Assaggio denominato *Barolo di Barolo*, coinvolgendo le aziende vitivinicole del Comune.

Oltre al vino, i partecipanti potranno degustare prosciutto crudo, grazie alla collaborazione con il **Consorzio di Tutela e Promozione del Crudo di Cuneo** ed i formaggi del **caseificio Moris di Caraglio**. Gli amanti dell'astronomia potranno vivere un'esperienza unica grazie alla collaborazione con l'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino. Saranno disponibili telescopi per osservare il cielo, guidati da esperti.

La Morra (Cuneo) Agricola Gian Piero Marrone - Nel periodo di "Calici di Stelle" il giovedì sera offre l'aperitivo in terrazza.

Monteu Roero (Cuneo) Poderi Moretti - Nelle giornate del 27 e 28 luglio visita guidata della cantina e del vigneto con illustrazione delle varie fasi di produzione e invecchiamento del vino. AL termine della visita la degustazione pregiati vini di Alba Langhe e Roero 2024.

Biella

Brusnengo - **Sabato 10 Agosto** dalle 19.30 e fino a mezzanotte, a Brusnengo in Piazza Matteotti, degustazione dei vini Doc Bramaterra e Coste della Sesia insieme ai produttori della zona, con assaggi di "panissa" e a seguire musica per chiudere la serata fra le stelle cadenti.

Novara

Briona - Dalle 18,30 alle 22,30 terza edizione brionese di Calici di Stelle. Per l'occasione, sarà possibile degustare i principali vini del territorio, nella splendida cornice del Castello Solaroli, una dimora privata di proprietà dei marchesi Solaroli ed è visitabile solo esternamente.

Ghemme - **Sabato 10 Agosto** presso il Castello Ricetto di Ghemme dalle 20 alle 23 degustazione di vini dell'Alto Piemonte abbinati a prodotti offerti da aziende del territorio. L'evento, ricompreso nelle manifestazioni inserite nel dossier di candidatura per il riconoscimento di Città Europea del Vino 2024, sarà organizzato proprio all'insegna del prestigioso titolo ottenuto da Alto Piemonte e Gran Monferrato *Città Europea del Vino 2024*.

Boca - Podere ai Valloni Edizione speciale del consueto appuntamento con le stelle insieme al Movimento Turismo del Vino! Oltre ad ospitare nuovamente **Astronomitaly** con la nostra astrofisica preferita che ci mostrerà costellazioni e pianeti, quest'anno celebreremo Boca Città del Vino Europea. L'evento è composto da un apericena a partire dalle 19,30 curato dalla Proloco di Boca coi produttori delle Terre del Boca e dall'osservazione con telescopio a cura di Astronomitaly con inizio alle 21,45.

Vercelli

Gattinara (Vercelli) - **Domenica 11 Agosto** dalle 20 alle 24 una serata alla Torre delle Castelle, luogo simbolo della città di Gattinara, con uno spettacolo dedicato alle famiglie, all'intrattenimento musicale ed il banco d'assaggio curato dai Sommelier dell'Enoteca Regionale.

Alessandria

Acqui Terme - Sabato 10 Agosto dalle 20 aperitivo con i vini del territorio presso il Birdgarden, giardino naturale all'interno delle mura del Castello dei Paleologi. In programma, cinema all'aperto. In alternativa, per gli amanti della musica, è in agenda un concerto d'arpa a lume di candela all'interno del castello.

Monleale - Sabato 10 Agosto Dalle 19 nella suggestiva cornice del borgo di Monleale, nella bassa Val Curone, si rinnova la tradizione con degustazione di eccellenti vini della denominazione Colli Tortonesi e prodotti tipici.

Ovada - Giovedì 15 Agosto è possibile assistere all'evento *Buongiorno Dolcetto* salutandole le prime luci dell'alba tra i vigneti della **Tenuta Cannona a Carpeneto** con un concerto di musica leggera immerso nel verde. Chi desidera raggiungere il luogo del concerto con una piacevole passeggiata in collina, può trovarsi alle 4.15 al parcheggio del cimitero di Rocca Grimalda. La partenza è prevista per le 4.30, con arrivo sul luogo del concerto circa un'ora dopo. Dopo un caffè di benvenuto, dalle 5.30, sarà possibile godere dell'esibizione del gruppo musicale "Rebora and friends". Repertorio italiano e internazionale dal jazz al pop/rock. Il tutto mentre si ammira l'alba in un contesto bucolico, seduti comodamente sul prato (si consiglia ai partecipanti di portare una coperta o un plaid da casa). Alla fine del concerto, alle 6.30, sarà offerta a tutti una colazione con prodotti enogastronomici del territorio.

Camino Monferrato - La cantina di Cà Sebastiano. Domenica 11 agosto la vigna di Pinot bianco ospiterà alle ore 19 un aperitivo accompagnato dal vino della cantina Pierino Vellano e, a seguire, verrà servita una cena che farà assaporare l'estate grazie alla sua freschezza, tra le botti (o dentro le botti!) del nostro locale.

Strevi – Azienda agricola Marengo **Sabato 10 agosto** a partire dalle ore 18 Festival Enogastronomico Artistico-Musicale a Cascina Valtignosa in collaborazione con DegustArte. A seguire apericena con prodotti locali e vini della cantina.

Asti

Canelli - Cantine Bosca Visita durante tutta la fine settimana alle Cattedrali Sotterranee Bosca dalle volte imponenti, spazi grandiosi, installazioni artistiche permanenti. Un luogo magico, che dal 2014 è diventato Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco. I visitatori vengono guidati da suggestivi racconti di luce e suoni che li portano, ambiente dopo ambiente, ad inaspettate scoperte, fino all'immensa sala dedicata all'arte e alla musica, che ospita l'enorme opera d'arte *La Piramide dei Sogni* di Eugenio Guglielminetti. Durante i weekend della manifestazione (dal 27 luglio al 25 agosto) hanno aggiunto una visita alle cantine alle ore 17.45.

Valle d'Aosta

Morgex - Sabato 10 agosto strada **VI Plana** in mezzo alle vigne invita alla degustazione del Blanc de Morgex e de La Salle, frutto dei vigneti più alti d'Europa dalle 19,30. Concerto alle ore 21

28/07/2024 – IlMonferrato.it - Germinale Monferrato Art Festival: la rassegna diffusa inizia a settembre

di Chiara Cane

Dodici Comuni e 23 artisti e decine di opere d'arte contemporanea. Questi, i "numeri" della nuova edizione di Germinale Monferrato Art Festival, la mostra diffusa di installazioni site specific, sculture e progetti espositivi, che promette contenuti di grande valenza espressiva e che vedrà protagonisti artisti affermati e mid-career, all'interno di monumenti, chiese e castelli del Monferrato. Inaugurazione 6, 7, 8 settembre e chiusura domenica 29 settembre.

Questi, i loro nomi: Paolo Albertelli e Mariagrazia Abbaldò, Elizabeth Aro, Enrico Ascoli, Domenico Borrelli, Gisella Chaudry, Roger Coll, Luca Coser, Carlo D'Oria, Francesca Dondoglio, Chiara Ferrando, Carlo Gloria, Paolo Grassino, Jiri Hauschka, Fabio Oggero, Paolo Pellegrin, Fabio Pietrantonio, Luisa Raffaelli, Enrica Salvadori e Luisa Valentini. A loro, si aggiungono Elisabetta Mariuzzo, Gabriele Diversi e Fabio Riaudo, tre giovani artisti under 35, ai quali verrà riservato uno spazio atelier (creativo ed espositivo) in quel di Cocconato, che darà modo ai visitatori di apprezzare le opere d'arte, di conoscere gli artisti de visu e di assistere al processo di produzione artistica.

Il progetto prevede anche altri contenuti, ovvero: una Residenza per street artist under 35, che vedrà l'artista Monograff all'opera nella produzione di un murale sul fabbricato del Peso, all'interno della Cantina Sette Colli di Moncalvo, e una Residenza per un artista nella Chiesa di Villa Toso a Tonco, over verrà ricreato un atelier aperto al pubblico e, contestualmente, si terranno laboratori e workshop presso le locali Scuole dell'Infanzia e Primaria. Infine, sono previsti: talk, incontri, passeggiate artistiche e laboratori didattici per grandi e piccini.

Queste, invece, le location: Chiesa di San Michele (ex Oratorio degli Angeli) a Murisengo, ex Chiesa di San Remigio a Villadeati, Casa degli Artisti a Cocconato d'Asti, Quasi Fondazione Carlo Gloria a Rinco, Pieve romanica di San Lorenzo a Montiglio Monferrato, Casa dell'architetto a Frinco, chiesetta di Villa Toso a Tonco, Tenuta Castello di Razzano ad Alfiano Natta, Cantina Sette Colli a Moncalvo, Ufficio Turistico Bottega del Vino a Moncalvo, Chiesa SS Annunziata a Calliano, Az. Agricola Prediomagno a Grana, Casa dell'Artista a Portacomaro ed ex Cinema Ass. Fra' Guglielmo Massaia a Piovà Massaia.

"Germinale è nato da un coup de foudre con il Monferrato, luogo per me dalle potenzialità pazzesche, e la sinergia che si è creata con un gruppo di persone lungimiranti e con un forte legame con il territorio" ha detto la curatrice Francesca Canfora lunedì scorso in occasione della conferenza stampa di presentazione tenutasi a Torino. "La scoperta di alcuni luoghi magici da un punto di vista naturalistico e storico architettonico ha poi fatto il resto. La scelta delle opere e dei progetti espositivi in tantissimi casi è stata dettata e suggerita dai luoghi stessi: in alcuni casi sono spazi talmente particolari e suggestivi che non potevano che richiedere interventi meditati, dedicati e site specific". L'evento è organizzato da QFCG Quasi Fondazione Carlo Gloria Aps di Rinco col patrocinio della Regione Piemonte e della Atl Alexala, nonché col sostegno operativo territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

28/07/2024- Ancora - A "Calici di Stelle", si brinda fra buon cibo, musica e storia

28/07/2024

Ancora

Pagina 13

Sabato 10 agosto al Bird Garden del Castello dei Paleologi

A "Calici di Stelle", si brinda fra buon cibo, musica e storia

Acqui Terme. Buon cibo, vino, storia, musica e anche cinema. Sono questi gli ingredienti dell'evento in programma il prossimo 10 agosto. Un appuntamento che il Palazzo Levi organizzerà insieme ai Consorzi di tutela del Brachetto e del Moscato d'Asti docg, Alexala, la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, l'Enoteca Terme&Vino, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e il Museo Civico cittadino.

"Calici di Stelle", questo il titolo dell'evento, avrà una location d'eccezione: il bird garden del Castello dei Paleologi. Qui, a partire dalle 20 si potrà partecipare ad un pic-nic sotto le stelle con prodotti tipici del territorio abbinati a vini pregiati sempre del territorio. In primis il Brachetto e il Moscato d'Asti. Dopo la cena si avrà la possibilità di visitare il Museo Civico dove sono custoditi numerosi tesori di Acqui e dell'acquese. Reperti archeologici che hanno permesso di scrivere pagine e pagine del territorio, soprattutto di epoca Romana. Anfore, corredi funebri, sup-



pellettili, mosaici, monete e marmi pregiati. Tutto ciò potrà essere ammirato ed apprezzato anche grazie al contributo delle guide messe a disposizione dal Museo. Ma questo non è tutto: la serata prevede anche la visione di un film: "Saint Amour" con Gerard Depardieu, che verrà proiettato sotto le stelle. La cena, dal costo di 25 euro, così come lo spettacolo cinematografico, potranno essere prenotati sul

sito www.calicidistelle.comune.acquiterme.al.it oppure attraverso lo sportello IAT del Comune (ingresso da via Don Tornato - iat@comune.acquiterme.al.it - 0144 322142).

Durante la serata si potrà anche assistere ad un concerto d'arpa. "E lucean le stelle..." il titolo dello spettacolo che avrà come protagonisti Eleonora Perolini (arpa) ed Emanuele Servidio (tenore).

Gi.Gal.



31/07/2024 – Stampa Alessandria - Con l'arte contemporanea si arricchisce il Monferrato

31/07/2024

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA

Pagina 49

“Germinaline” è l'art fest che porta fra le colline di Alessandrino e Astigiano diciannove creativi. Dipinti, sculture e installazioni renderanno ancora più unici spazi e scorci dei borghi coinvolti

Con l'arte contemporanea si arricchisce il Monferrato

L'EVENTO/2

MARINA MAFFEI

La fioritura culturale del territorio attraverso i vari linguaggi espressivi dell'arte contemporanea: è l'idea alla base di «Germinaline – Monferrato Art Fest», la nuova rassegna annuale diffusa che si svolgerà fra le colline del Basso Monferrato da venerdì 6 a domenica 29 settembre. A cura di Francesca Canfora, con il patrocinio di Regione e Alexala e il sostegno operativo territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, la rassegna prende il nome del settimo mese del calendario rivoluzionario francese, termine che a sua volta deriva dal latino «germinalis» (da «germen», germoglio).

L'epicentro dell'evento, che comprende in tutto dodici diversi comuni tra Alessandrino e Astigiano, si trova a Rincio di Montiglio dove la Quasi Fondazione Carlo Gloria Aps, che lo organizza, ha trovato sede nel 2023 iniziando la sua attività in ambito artistico e culturale.

Le altre sedi coinvolte – spazi simbolici della forte eredità e tradizione locale – saranno la chiesa di San Lorenzo a Montiglio, la chiesa di San Re-

migio a Villadeati e quella di San Michele a Murisengo. E ancora la chiesa di Villa Toso a Tonco, la Casa dell'Architetto a Frinco, il Castello di Razzano e la chiesa di Sant'Agata ad Alfiano Natta, il Quqco Atelier di Cocconato, la Cantina Sette Colli a Moncalvo, la ex chiesa della Santissima Annunziata a Calliano, l'ex cinema ora sede dell'associazione Fra' Guglielmo Massaia a Piovà Massaia, la Casa dell'Artista a Portacomaro e la Predio-magno a Grana.

«Germinaline – conferma la curatrice – è nato da un coup de foudre con il Monferrato,

**Appuntamento
a inizio settembre
fra chiese, castelli
e cantine**

luogo per me dalle potenzialità pazzesche, e la sinergia che si è creata con un gruppo di persone lungimiranti e con un forte legame con il territorio. La scoperta di alcuni luoghi magici da un punto di vista naturalistico e storico architettonico ha poi fatto il resto. La scelta delle opere e dei progetti espositivi in tantissimi casi è stata dettata e suggerita dai luoghi stessi: in alcuni casi sono spazi talmente parti-

colari e suggestivi che non potevano che richiedere interventi meditati, dedicati e site specific».

I diciannove artisti in mostra saranno Paolo Albertelli e Mariagrazia Abbaldò, Elizabeth Aro, Enrico Ascoli, Domenico Borrelli, Gisella Chaudry, Roger Coll, Luca Coser, Carlo D'Oria, Francesca Don-doglio, Chiara Ferrando, Carlo Gloria, Paolo Grassino, Jiri Hauschka, Fabio Oggero, Paolo Pellegrin, Fabio Pietrantoni, Luisa Raffaelli, Enrica Salvadori e Luisa Valentini. A loro si aggiungeranno tre giovani artisti under 35, selezionati tramite bando, che lavoreranno in residenza. Uno di questi realizzerà anche un murale, traccia permanente di questa prima edizione, sul fabbricato del Peso, all'interno della Cantina Sette Colli di Moncalvo, che negli anni si è trasformata in una cooperativa tra viticoltori.

Ci sarà anche una residenza per artista a Tonco, nella chiesa di Villa Toso che per l'occasione diventerà un atelier aperto al pubblico.

Il programma prevede anche laboratori didattici per bambini e adulti, workshop, momenti divulgativi durante i quali artisti e curatori racconteranno le opere, le mostre e il progetto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il Castello di Razzano ad Alfiano Natta (Alessandria) è nell'elenco dei luoghi coinvolti da "Geminale"

31/07/2024 – [RadioGold.it](https://www.radiogold.it) - Anche Paolo Hendel e Steve Della Casa a “L’Altro Monferrato”, la rassegna di spettacoli e arte tra cascine e castelli

PROVINCIA DI ALESSANDRIA – I verdi paesaggi del **Monferrato** tornano ad essere il suggestivo scenario de “**L’Altro Monferrato**”, la **rassegna d’arte e spettacolo ideata e diretta da Maria De Barbieri e Gianni Masella** per AgriTeatro che **dal 23 agosto al 22 settembre** animerà **piazze, casali, vigne e castelli di ben dieci comuni**.

Augusto Fornari, Paolo Hendel, Michele Losi e Steve Della Casa sono solo alcuni dei protagonisti della **rassegna** che quest’anno farà tappa a **Carpeneto, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Cremolino, Grognardo, Molare, Morsasco, Prasco, Rocca Grimalda e Tagliolo Monferrato**, con un programma articolato in **14 appuntamenti** tra spettacoli, incontri e passeggiate en plein air nell’incantevole scenario delle colline di Acqui Terme e Ovada.

La kermesse si apre all’insegna del sorriso con due ospiti eccellenti: **Augusto Fornari** nel suo esilarante “Amnesie di un viaggiatore senza biglietto” (**venerdì 23 agosto**, nel cortile del castello di **Tagliolo Monferrato**) e **Paolo Hendel**, che accompagnato dalla tromba di Renato Catini e dal contrabbasso di Michele Staino, porta a **Carpeneto (sabato 24 agosto)** “Tempi moderni”, un nuovo divertente recital in cui, ricordando Chaplin, percorre le assurde contraddizioni della contemporaneità. Alla poesia del vino, protagonista riconosciuto del Monferrato, saranno dedicati un reading in musica di **Roberto Alinghieri** (“Com’è bello il vino”, domenica **25 agosto** nel chiostro del palazzo comunale di **Grognardo**) e una “*passeggiata poetica*” **tra i vigneti**, con aperitivo finale a base di vini locali diventati celebri, come il “Timorasso Gagà” e il Rosato “Cincinnati” la lettura “Versi Divini” con **Gianni Masella e Mariella Speranza (29 agosto, da Rocca Grimalda a Carpeneto)**.

Dalla tradizione locale si passa a quella internazionale, con un focus speciale dedicato alla Spagna che comincia sabato **31 agosto** nella piazza di **Molare** con l’arrivo per la prima volta in Italia dei **catalani Atapeida** e dei loro tappeti ‘quasi’ volanti, nell’acrobatico “**Esberlar**”, un vortice di salti e corpi in movimento. Si continua il **13 settembre** con la proiezione nel prato di **Cascina San Biagio** di “*Donne sull’orlo di una crisi di nervi*” di Pedro Almodovar, presentato da **Steve Della Casa**, per chiudere il giorno dopo, **il 14 settembre**, nelle cantine del Castello di **Rocca Grimalda** con “**Quijote**”, il capolavoro assoluto di una delle compagnie di teatro di figura più premiate d’Europa, i Bambalina di Valencia.

Castelli, piazze, caschine e antiche chiese sono il vero cuore del festival: **da Casaleggio Boiro** – dove ai piedi del maniero che fu scelto da Sandro Bolchi come set dei suoi Promessi sposi si terrà la conferenza spettacolo *“La lunga notte dell’innominato”* (domenica **1° settembre**) – alla piazza di **Cremolino** che, sabato **7 settembre** diventerà la grande tabella di un *“Gioco dell’oca e della sostenibilità”*, una giornata piena di passeggiate ed emozioni che culminerà tra i sentieri della **Cascina La Rossa di Morasco**, dove Campsirago Residenza porterà in scena l’ultima visionaria creazione di **Michele Losi**, lo spettacolo itinerante *“Hansel e Gretel”*. **Cascina San Biagio** torna protagonista domenica **8 settembre**, con il tenerissimo “Escargot”, un successo firmato dal Teatro del Piccione rappresentato in tutta Europa, e l’ex Chiesa di Santa Margherita a **Cassinelle** ospiterà, tra getti farina e risate, *“Clown spaventati panettieri”* dell’irresistibile Duo Meroni Zamboni (domenica **22 settembre**).

Tutta la manifestazione sarà all’insegna di un’immersione totale e profonda nella bellezza e nelle atmosfere dei luoghi, con la collaborazione preziosa del Gruppo sportivo di Prasco e il prestigioso contributo del Fai – delegazione Alessandria sezione Ovada – che organizzerà un **percorso artistico** nel centro storico di **Molare** (sabato **31 agosto**), dalla Torre all’Oratorio, l’antica proprietà dei Guala, fino alla parrocchiale settecentesca ornata dagli affreschi di Pietro Ivaldi, detto Il Muto, illustrati dallo storico dell’arte Franco Boggero; e una visita alla Località Pietre Verdi (Cassinelle): una scogliera corallina di trenta milioni di anni fa, perché una volta c’era il mare.

L’Altro Monferrato si avvale del sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Fondazione CRT di Torino e dei Comuni di Carpeneto, Cassinelle, Cremolino, Grogna, Molare, Morsasco, Tagliolo Monferrato, della Pro Loco di Cassinelle e della collaborazione del FAI, delegazione di Alessandria, gruppo di Ovada, dell’Associazione Sportivo Dilettantistica di Prasco, della Cascina La Rossa e di Maninvino. Sono partner del progetto l’Associazione Castello di Rocca Grimalda, l’Enoteca Regionale di Ovada, lo IAT di Ovada, la Pro Loco di Cremolino, l’Unione Montana tra Langa e Alto Monferrato. L’Altro Monferrato ha inoltre il Patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e di Alexala.

Quest’anno, per facilitare l’adesione e il dialogo con gli spettatori, sono nate due nuove iniziative: un BlaBlaCar pensato per AgriTeatro, e una tessera Amici di AgriTeatro, del costo di € 5, con facilitazioni dedicate a chi sostiene l’attività dell’Associazione.